



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Verbale Seduta del Consiglio Comunale
Del 28 LUGLIO 2020

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 28 (ventotto) del mese di Luglio alle ore 15:00, in videoconferenza su piattaforma GoToMeetin, ai sensi del DL 18 del 17 Marzo 2020 e del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 53 del 2 Aprile 2020, si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 C. 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE SEDUTA CONSILIARE 19.05.2020 - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 C. 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE SEDUTA CONSILIARE 25.05.2020 - NOMINA SCRUTATORI.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
4	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
5	TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'"OSSERVATORIO SUI RIFIUTI" DEL COMUNE DI PONTASSIEVE.
6	ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	PUBLICACQUA SPA. INDIRIZZO PER LO SCIoglimento DEL PATTO PARASOCIALE TRA COMUNE DI FIRENZE ED ALTRI SOCI PUBBLICI, CONSIAG SPA, PUBLISERVIZI SPA E ACQUE BLU FIORENTINE SPA
7	CRED E POLITICHE GIOVANILI	RINNOVO CONVENZIONE FRA I COMUNI DI DICOMANO, LONDA, PELAGO, PONTASSIEVE E RUFINA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA SCUOLA DI MUSICA COMUNALE.
8	TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI	ART.191 COMMA 3 ED ART.194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE ACONE-PRATINOVI-TAMBURINO
9	TRIBUTI	DIFFERIMENTO TERMINE PAGAMENTO UNICA RATA COSAP PERMANENTE PER L'ANNO 2020 DAL 31 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE
10	LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	RILASCIO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA A FAVORE DELLA US MOLINENSE A.S.D. PER L'ASSUNZIONE DI MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI PER LA MESSA A NORMA E L'EFFICIENTAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO DI MOLINO DEL PIANO – PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON DELIBERA DI G.M. N. 89



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

		DEL 16/07/2020
11	LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	ART.191 COMMA 3 ED ART.194 COMMA 1 LETT.E D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA DI VALLE
12	AFFARI GENERALI	COSTITUZIONE SOCIETÀ DELLA SALUTE NELL'AMBITO ZONALE FIORENTINA SUD-EST. ATTO DI INDIRIZZO
13	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE ORALE SU "DEGRADO E SCARSA SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI VIA VERDI E VIA DON FACIBENI (VILLINI)", PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO NENCI – “GRUPPO MISTO PONTASSIEVE”.
14	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE ORALE SU "GESTIONE IMMOBILI CASA DEL TEATRO E LOCALI AUSER", PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LORENO NENCI – “GRUPPO MISTO PONTASSIEVE”.
15	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE ORALE SU "MESSA IN SICUREZZA E PROGRAMMAZIONE DI LAVORI URGENTI PER LAVORI DI RIPRISTINO DEI PARCHEGGI: VIALE HANOI E VIA DELLA RESISTENZA”, PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LORENO NENCI – “GRUPPO MISTO PONTASSIEVE”.
16	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE ORALE SU "LAVORI E MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLOPEDONALE LUNGOSIEVE DA VIA DEL PRATO AL PARCO FLUVIALE”, PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LORENO NENCI – “GRUPPO MISTO PONTASSIEVE”.
17	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE ORALE SU "SICUREZZA PLESSI SCOLASTICI: 1- SCUOLA DELL'INFANZIA BRUNO MUNARI PIAZZA MALTONI (PONTASSIEVE), 2- SCUOLA PRIMARIA GALILEO GALILEI VIA GALILEI (SIECI), 3- SCUOLA PRIMARIA ELEMENTARE E. DE AMICIS”, PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LORENO NENCI – “GRUPPO MISTO PONTASSIEVE”.
18	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERROGAZIONE SU “ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO 2020-2021” PRESENTATA DALLA CAPOGRUPPO CECILIA CAPPELLETTI - “LEGA SALVINI PONTASSIEVE”.
19	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 39 DEL REG.TO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MOZIONE PER “RICHIESTA DI APPROVAZIONE DI COLLOCAZIONE DEI SEGGI ELETTORALI IN SEDI COMUNALI O ALTRO LUOGO ADEGUATO, FUORI DAI



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

		PLESSI SCOLASTICI PER ELEZIONI REGIONALI 2020” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VINCENZO LOBASCIO – “LEGA SALVINI PONTASSIEVE”.
20	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- ORDINE DEL GIORNO PER “SICUREZZA STRADALE CON ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CON TRAFFICO MOTORIZZATO” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VINCENZO LOBASCIO – “LEGA SALVINI PONTASSIEVE”.
21	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- ORDINE DEL GIORNO PER “SITUAZIONE SERVIZI SANITARI VALDISIEVE” PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE “LISTA CIVICA PER MONICA MARINI” - CAPOGRUPPO MATTIA CANESTRI E DAL GRUPPO CONSILIARE “PARTITO DEMOCRATICO” - CAPOGRUPPO DANIELE DONNINI.

L'avviso di convocazione Prot. n. **16044 del 22.07.2020** è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la Presidente Martina Betulanti.

Assiste i lavori del Consiglio il Segretario generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. DONNINI DANIELE
2. GIORGI GLORIA
3. BETULANTI MARTINA
4. ZAMA CAMILLA
5. ROSSI FRANCESCO
6. FUSI BARBARA
7. SANTONI RICCARDO
8. CANESTRI MATTIA
9. CAMPIGLI SILVIA
10. TAGLIATI MASSIMILIANO
11. MAURRI CLAUDIA
12. CAPPELLETTI CECILIA
13. LOBASCIO VINCENZO
14. GORI SIMONE.
15. NENCI LORENO

Appello: 16 consiglieri presenti con il Sindaco, 1 assente, Brogi Carlotta..



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consiglieri presenti: 16 con il Sindaco – assente per l'intera seduta: Consiglieria Brogi Carlotta.

Sono presenti inoltre gli Assessori:: JACOPO BENCIN, MATTIA CRESCI, FILIPPO PRATESI, GIULIA BORGHERESI, CARLO BONI entra successivamente.

Assessori: tutti presenti in seduta.

Appello. Appello del Segretario: c'è il numero legale.

Presidente

Buonasera, inizia il Consiglio Comunale del 28 Luglio 2020 alle ore 15:20.

In piedi per l'inno nazionale.

**Punto 1. Ufficio del consiglio. Art. 58 c. 1 del regolamento del consiglio comunale-
Approvazione processo verbale seduta consiliare 19.05.2020.**

Consiglieria Cappelletti

Mi scuso Martina ma non ho fatto in tempo a capire se avevi chiesto se c'erano interventi, sei passata subito all'approvazione, però su questo verbale io ho trovato diversi errori di trascrizione e di stampa, volevo sapere dal segretario se era possibile presentare anche dopo l'approvazione delle piccole variazioni o se questo inficiava al momento l'approvazione.

Segretario

Dovevano essere indicate prima..

Consigliere Cappelletti

Non ho fatto il tempo perché non ho capito e non c'è stato modo siamo passati subito all'approvazione.

Segretario

Si tratta di rettifiche puntuali?

Consigliere Cappelletti

Parole che sono state interpretate male o sentite male però chiaramente si capisce a leggere la trascrizione che in quel modo non ha senso.

Segretario

Ha un documento scritto?

Consigliere Cappelletti

No, ma lo posso presentare dopo?



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Segretario

Lo alleghiamo e poi facciamo le modifiche.

Consigliere Cappelletti

Allora favorevole.

Segretario

Il verbale è approvato all'unanimità con 16 voti favorevoli.

Punto 2. Ufficio del consiglio. Art. 58 c. 1 del regolamento del consiglio Comunale - Approvazione processo verbale seduta consiliare 25.05.2020.

Approvato all'unanimità con 16 voti favorevoli.

Punto 3. Ufficio del consiglio. Art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale - Comunicazioni del presidente.

Presidente

Ho due comunicazioni, la prima è che ai sensi dell'art. 1 comma 37 della legge 160 del 27.12.2020 comunico a questa assemblea che è stato attribuito al comune di Pontassieve un contributo per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale per 130 mila euro a carico dello Stato.

Come seconda comunicazione informo i consiglieri che a seguito della contemporanea conferenza con ANCI l'Assessore Boni posticiperà i suoi punti, cioè i punti 6, 7 e 10 a un momento successivo.

Punto 4. Ufficio del consiglio. Art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - Comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.

Sindaco

Ci tenevo a comunicare al consiglio comunale una notizia recente inerente l'assemblea di AER SPA che si è tenuta stamani e che aveva all'O.d.G. l'approvazione del bilancio di esercizio e il rinnovo delle cariche dei membri dell'organo amministrativo, quindi volevo dare immediata comunicazione al consiglio comunale che il bilancio di esercizio è stato approvato con un risultato utile di 658 mila euro, ottima cosa vista la difficile fase che la tematica della gestione dei rifiuti sta attraversando, quindi la nostra azienda è riuscita a ottenere un buon risultato con questo utile.

L'altro punto importante è il rinnovo delle cariche che è avvenuto stamani e che ha portato alla nomina come membri del consiglio di amministrazione nonché il presidente di nomina di parte pubblica quindi scelti dai soci pubblici Alessandro Degli Innocenti come nuovo presidente di AER SPA e invece come consigliere di amministrazione e membro del Cda di nomina pubblica il Dott. Massimo Armellini, mentre per quanto riguarda il nome che rappresenta il membro del Cda che rappresenta il socio privato in azienda è stata nominata la dottoressa Daniela Fantacci. Ho colto l'occasione, visto che questo passaggio è avvenuto nell'assemblea di stamani, per dare informazione tempestiva a questo consiglio comunale.

Quindi AER ha rinnovato integralmente il proprio CDA con il presidente Alessandro Degli Innocenti mentre nel CDA Massimo Armellini di nomina pubblica e Daniela Fantacci che rappresenta il privato all'interno dell'azienda.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Gori

Buonasera a tutti, volevo solo fare una precisazione perché purtroppo non avendo potuto partecipare alle commissioni e avendole riascoltate, volevo fare una precisazione sulla terza commissione dove nonostante la nostra lettera e la convocazione della commissione non erano state messe nemmeno in varie e eventuali le domande che noi avevamo fatto come capigruppo, non come Simone Gori; questa cosa la reputo veramente una svista da non ripetere; abbiamo aspettato la formulazione della commissione che c'è stata, almeno i punti, seppure non c'erano risposte per la scuola ma almeno sarebbero state inserite all'ordine del giorno; ciò non è stato fatto, spero che la prossima volta si tenga conto di questa cosa

Presidente

Vengono ritirati da questo Consiglio i punti n. 5, 8 e il n. 11, poi anche i punti 14 e dal 16 al 20 (atti politici).

Punto 9. Tributi. Differimento termine pagamento unica rata COSAP permanente per l'anno 2020 dal 31 luglio al 30 settembre.

Assessore Bencini

Buonasera, quest'ulteriore spostamento in avanti del pagamento di una rata di un tributo comunale rientra nel solco della più ampia manovra fatta quest'anno a seguito della crisi economica sociale e sanitaria scaturita dalla pandemia e che riguarda nello specifico la COSAP, che è quell'entrata che si riferisce all'occupazione di suolo pubblico e che contiene al suo interno varie tipologia di occupazione del suolo stesso.

Con uno degli ultimi decreti del governo è stata ampliata fino alla fine del mese di ottobre l'esenzione dal pagamento per un gran numero di esercizi che potranno avvalersi di non pagare questa tariffa per le loro installazioni; in vista di un sostegno alla ripartenza economica per alcuni esercizi, il comune di Pontassieve attraverso l'amministrazione ha espresso la volontà di arrivare fino alla fine dell'anno con modalità che ancora devono essere definita negli ultimi due mesi, su quale tipo di esercizi e quale tipo di installazioni rimarranno esentate, ci stiamo lavorando in questi giorni per garantire la massima fruibilità di questa iniziativa, abbiamo comunque ritenuto di spostare questo pagamento dal 31 luglio, che sarebbe stata la scadenza naturale, al 30 settembre, vi aggiorneremo con quella che sarà la delibera di modifica e di introduzione di queste novità nelle prossime sedute del consiglio.

Presidente

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

Consigliera Cappelletti

Volevo fare una dichiarazione di voto; voterò a favore di questa delibera perché tutto quello che va incontro in questo periodo ai cittadini mi trova sicuramente d'accordo, con la speranza che quando arriveremo a fare le variazioni di bilancio e a vedere cosa il governo centrale potrà portare di aiuti ancora ai comuni, si possa fare ancora di più; per adesso prendo favorevolmente il rinvio della tariffa.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto 9.

- Consiglieri presenti: 16;



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

- Consiglieri votanti: 16;
- Consiglieri favorevoli: 16.

Atto approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività stessa votazione. Atto immediatamente eseguibile.

Punto 12. Affari generali. Costituzione società della salute nell'ambito zonale fiorentina sud-est. Atto di indirizzo.

Assessore Cresci

Innanzitutto ci tengo a partire da lontano perché questo atto è stato concordato da tutti i comuni della nostra zona socio sanitaria in questi giorni, un atto di indirizzo in questa fase che va rapportato nella stessa forma in tutti i comuni della nostra zona sociosanitaria che sono i comuni interessati dalla costituzione della società della salute di cui parliamo in questo atto.

Questo percorso nasce dalla necessità di lavorare insieme fra comuni, è uno degli aspetti che c'è stato lasciato in eredità all'interno della attuale conferenza socio sanitaria di zona composta dai sindaci e dagli Assessori con delega alla salute, è stato fatto un lavoro notevole e importante su questo tema, e penso sia quasi inutile ripeterlo che in questo momento storico è fondamentale una sinergia di lavoro tra comuni.

E perché si è scelto di andare verso la costruzione di una Società della Salute? La regione Toscana dà due possibilità alle zone socio sanitarie, o lavorare in convenzione socio sanitaria, o la costituzione della Società della Salute; cercherò ora di illustrarvi perché si ritiene che la società della salute sia la struttura più giusta; la nostra USL Toscana centro è suddivisa in sette zone, tutte le altre zone hanno una Società della Salute, noi siamo gli unici a non averla attualmente.

Certo non siamo qui a discuterne solo perché le altre zone ce l'hanno. Rispetto alla legislazione precedente in questa zona era presente una società della salute fino ai primi mesi del 2014; rispetto a quando stato scelto di sciogliere quella società della salute il quadro normativo della regione Toscana è cambiato profondamente soprattutto per quanto riguarda il puntare su questo tipo di modello di aggregazione, in particolare sottolineo che se prima la società della salute era un consorzio di progettazione, adesso ha chiare funzioni gestionali sui temi di integrazione socio sanitaria, sono chiariti i rapporti tra i dipartimenti ospedalieri del territorio della costituenda Società della Salute che sarebbero Bagno a Ripoli e Figline.

La Società della Salute a differenza della conferenza socio sanitaria che esiste attualmente è caratterizzata da una struttura più solida e dal fatto di avere una personalità giuridica, aspetto importante questo perché ci facilita molto il lavoro di partecipazione a bandi su queste tematiche che in questo momento storico è fondamentale perché ci permette di farlo avendo risorse proprie senza transitare dal bilancio dell'azienda sanitaria e senza la necessità che un comune si occupi di fare il capofila nella partecipazione al bando perché l'attuale conferenza sanitaria non avendo personalità giuridica non può partecipare direttamente a un bando e non può nemmeno avere un conto corrente bancario.

Resta invece al centro il ruolo primario della politica e dei sindaci, l'assemblea dei soci della società della salute è composta dai sindaci o dagli Assessori con delega nei comuni rappresentati, cui si aggiunge la figura di un direttore generale il cui stipendio per altro al 50% sarà sostenuto dalla ASL. dalla. Questa è la principale differenza di struttura; il ruolo del direttore generale è fondamentale per coordinare il rapporto fra i comuni e l'azienda sanitaria e l'integrazione delle funzioni.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Penso sia importante sottolineare il fatto che a noi non interessa la società della salute tanto per avere un nome o una scatola, a noi interessa la Società della Salute non per il cosa ma per il come, ci interessa mettere al centro la questione dell'integrazione dei servizi sociali e sanitari sui quali a volte ci sono delle criticità, e invece è importante che su temi come quelli della salute mentale e psichiatria ci sia una integrazione tra la parte dei servizi che attualmente è gestita dai comuni e quella gestita dall'azienda sanitaria.

L'altro aspetto legato a questo atto è che c'è un cronoprogramma chiaro che prevede un percorso da qui a dicembre 2021 con varie tappe fino all'approvazione degli statuti e all'inserimento delle varie funzioni che saranno gestite dalla Società della Salute.

Questo crono programma è per noi importante ed è già stato approvato dalla conferenza socio sanitaria e ci permette di mettere nero su bianco per quanto per ora solo a livello di indirizzo, l'intenzione di far sì che questa scatola sia davvero funzionale a quanto ha bisogno questo territorio; e solo questo segna già una grossa differenza rispetto al passato.

Per quanto sia un tema ampio e complesso penso di aver illustrato cosa si propone al consiglio di approvare; già commissione ad alcune domande abbiamo risposto, per ora termino qui l'intervento.

Sindaco

Adesso prendo la parola per presentare un piccolissimo emendamento che presento io in quanto sindaco che è sostanzialmente una correzione ad un refuso dell'atto presentato che adesso vi leggo e mi riservo poi nel corso della discussione di intervenire nel merito dell'atto che abbiamo presentato a questo consiglio.

A causa di un refuso, l'atto è condiviso e ha fatto dei passaggi fra i vari comuni e abbiamo concordato un testo uguale per tutti, e quindi a causa di un errore è stata inserita una versione subito precedente a quella definitiva, quindi si tratterebbe di eliminare le parole, al punto 3, di dare mandato al Sindaco e alla giunta di avviare al più presto la conferenza zonale integrata per la costituzione del consorzio della Società della Salute fiorentina sud est secondo gli indirizzi precisati nel presente atto di indirizzo e relativo allegato A.

Assessore Cresci

Si faceva notare in commissione che è abbastanza chiaro che è un refuso perché nella parte dispositiva dell'atto ci sono due punti n. 3. Di questi due punti n. 3 si va a cancellare il primo per i motivi che ha spiegato il Sindaco.

Segretario

Ho preso visione dell'emendamento.

Consigliere Gori

Una domanda, volevo chiedere all'assessore come mai siamo usciti nel 2014 e come mai siamo rimasti gli unici a non avere la società della salute; è una cosa che mi spiazza un po'.

Assessore Cresci

Mi riservo di intervenire a fine degli interventi degli altri consiglieri.

Consigliere Rossi

Ringrazio innanzitutto l'assessore Cresci che è stato disponibile anche in commissione nel presentare l'atto di indirizzo in oggetto. Quest'atto effettivamente sembra tardivo e forse anche i dubbi di molti di ricostituire quanto ormai è terminato da tempo sembrerebbero fondati visto che



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

siamo a quattro mesi dalla fine dell'anno; in realtà niente di più sbagliato, come rammentava l'assessore Cresci era il 27 marzo del 2014 quando si svolse l'ultima assemblea dei soci della società della salute della zona fiorentina sud-est costituita dai 14 comuni del Chianti fiorentino, del Valdarno fiorentino, della Valdisieve e della ASL di Firenze che decise la chiusura definitiva del consorzio al 31 marzo.

Nella stessa seduta fu concordato che la costituenda conferenza dei sindaci dei 14 comuni continuasse a operare all'insegna della massima integrazione socio sanitaria in virtù dell'accordo di programma siglato con la ASL; martedì 30 giugno 2020 l'anello si è chiuso perché la stessa conferenza dei sindaci ha espresso in modo unanime la volontà di ricostituire la Società della Salute in quelle zone in cui era assente o si tardava la sua costituzione.

Se dovessi scrivere un post sulla società e dovessi scegliere un hastag, ma vorrei tranquillizzare i colleghi perché è un'affermazione solo a titolo esemplificativo perché non sono così social, sceglierei l'hastag sanità che vogliamo perché questo è un sistema pubblico non è un privato, privilegia la parte pubblica e non è il modello incentivato dalla regione Lombardia di cui abbiamo visto le problematiche uscite allo scoperto, ma è un sistema basato sull'integrazione dei servizi socio sanitari che supera i limiti territoriali dei singoli comuni e garantisce la presa in carico dei bisogni che nascono dalla comunità e una continuità nel percorso assistenziale.

La pubblica amministrazione nel senso più ampio del termine ha sempre più necessità di costituire organizzazioni sovracomunali che non siano solo ridondanze amministrative ma organi efficienti per sostenere e rafforzare le scelte politiche di sviluppo del territorio. In tutto questo si inquadra perfettamente la volontà di ricostituire la società della salute.

Inoltre la nuova idea di società della salute è proprio quella di una nuova Società della Salute che in tutto il panorama ASL dopo la pandemia è una situazione completamente diversa, quindi una nuova Società della Salute a tutti gli effetti.

Così come previsto dalla normativa regionale possiede un livello di trasparenza e partecipazione sia di organi tecnici come il comitato di partecipazione, ma anche la partecipazione delle associazioni, sappiamo bene le ultime problematiche sul nostro territorio quindi con la consulta del terzo settore; la partecipazione massima della popolazione rispetto a quella attuale.

Quindi personalmente credo di portare anche la volontà dei colleghi perché ne abbiamo parlato nelle riunioni di maggioranza, supporterò e supporteremo questo percorso di rinascita che si avvia verso la ricostituzione finale approvando l'atto di indirizzo all'ordine del giorno perché vogliamo una sanità pubblica partecipata al passo con i tempi che aiuti e sostenga i comuni con tutti gli strumenti di cui sono dotate le società della salute grazie alle quali saranno garantiti i migliori servizi integrati ai cittadini.

Consigliere Nenci

Con l'Assessore Mattia Cresci siamo stati ad analizzare quali possono essere le necessità dei cittadini sul territorio; io mi auguro che con le elezioni regionali del 2020 si sblocchi una situazione che sul nostro territorio purtroppo va avanti da molti anni riguardo alla formazione della Società della Salute perché oltre al problema Covid sul nostro territorio abbiamo grosse difficoltà per i cittadini che purtroppo per fare delle analisi è stato un po' un passarsi la palla fra le diverse associazioni Croce Azzurra, Misericordia, ASL di Rufina, la ASL a Pelago San Francesco dove si parla da tempo di una ristrutturazione; io credo che il nostro comune abbia una grande necessità attraverso la nostra Sindaca di prendere in mano la situazione, e purtroppo in 14 comuni capisco che



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

non sia una cosa facile, però vorrei non una Giovanna d'Arco ma un'eroina che prima della fine del suo mandato potesse riuscire veramente a fare una cosa fantastica.

Non per tornare su costruzioni nuove ma io ho un sogno sulla Società della Salute a Pontassieve, perché i comuni limitrofi più piccoli a questo punto dovrebbero essere d'accordo con noi a fare una grande operazione non di marketing ma di servizio per tutti i cittadini.

Consigliere Campigli

Grazie all'Assessore Cresci che ha illustrato molto bene questo atto; per sottolineare dalla lettura di questo atto e dal confronto che abbiamo avuto con la maggioranza alcuni punti di forza di questa nuova Società della Salute che andremo a costituire. Mi premeva sottolineare che non si tratta di un ente terzo ma di uno strumento di lavoro che mette insieme la Asl e i comuni; fino adesso con il consorzio i comuni si sono affidati al governo della ASL, con la società della salute andranno a fare parte attiva di questo governo quindi comuni e ASL lavoreranno insieme per la gestione dei servizi sociosanitari, e questo senza prevedere cariche politiche specifiche, l'unica è quella del direttore mentre tutti gli altri membri eserciteranno loro funzione nell'ambito del loro mandato senza costi aggiuntivi per i comuni.

Mi preme sottolineare quanto ha ribadito l'assessore Cresci che si tratta di una struttura dotata di personalità giuridica che potrà ricevere direttamente i fondi per le materie di competenza e non più solo il budget come è al momento, quindi penso sia davvero un utile strumento di lavoro, un utile strumento di lavoro per la gestione di servizi sociosanitari territoriali; credo che in questo particolare momento com'è stato ribadito dai colleghi prima di me ce ne sia davvero bisogno.

Consigliere Santoni

Ritengo estremamente importante costituire la società della salute; alla luce delle modifiche normative introdotte dalla regione Toscana sembra che sia dotata di tutti gli strumenti perché possa essere effettivamente una struttura al servizio dei cittadini dotata dell'autonomia finanziaria giuridica necessaria per poter gestire in modo autonomo, rapido ed efficiente con i mezzi che gli verranno assegnati e costituirà sicuramente una struttura adeguata con una capacità negoziale nei confronti dell'azienda sanitaria della regione.

Il tutto per il potenziamento del servizio sanitario pubblico che costituisce un elemento fondamentale delle nostre strutture sanitarie nazionali; pertanto ringrazio la sindaca Marini e tutti i sindaci dell'area sud-est Fiorentina per aver intrapreso questo percorso, ringrazio l'assessore per l'esposizione ed esprimo la mia opinione favorevole a questo atto.

Assessore Cresci

Rispondo al consigliere Gori; sono adatto fino a un certo punto per rispondere a questa domanda e mi aiuto facendo un po' di cronistoria; la società della salute precedente è stata sciolta il 31 marzo del 2014 quindi due legislature fa quando io non ero nemmeno amministratore di questo comune; sottolineo il fatto che in quel momento si era sciolta anche perché aveva una forma diversa rispetto a quella attuale perché sono intervenute nuove normative nel mezzo e anche perché da questo punto di vista alcuni dei sindaci che in questi giorni stanno proponendo questo atto nei loro consigli comunali all'epoca hanno votato per lo scioglimento della società della salute; il ritornare su questi passi viene dall'esperienza di questi anni e dall'aver capito che la struttura che abbiamo attualmente non ci soddisfa per le esigenze che abbiamo e dal contemporaneo fatto che nel frattempo normativamente sono cambiati i compiti della società della salute, principalmente sul fatto che questa abbia funzioni gestionali.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Sono passati alcuni anni nel frattempo, il percorso per arrivare a questo atto è durato un po' di tempo, in pratica da quando è iniziata questa legislatura è stato un tema all'ordine del giorno della conferenza sanitaria, chiaramente non un tema sbrigabile in una settimana perché con la collaborazione di Anci è stato fatto un percorso collaborativo accurato, stiamo prendendo una decisione di una certa portata, i mesi passati ci hanno fatto allungare ulteriormente il tempo e per questo arriviamo oggi a fare questo atto e nei prossimi mesi andare alla ricostituzione.

Sindaco

Provo ad integrare la risposta di Mattia ma non perché ne abbia bisogno ma perché rispetto a quanto diceva il Consigliere Gori ho vissuto quegli anni da assessore alle politiche sociali quindi ho vissuto un po' quella fase di costituzione e poi di scioglimento della precedente esperienza di società della salute.

Come ha già ben illustrato l'assessore Cresci la situazione è completamente diversa perché ci sono stati dei passaggi normativi negli anni successivi allo scioglimento, naturalmente bisogna sempre tener presente che la realtà della nostra zona sociosanitaria non è paragonabile alle altre zone della nostra stessa ASL perché è una zona molto eterogenea e vasta, la zona comprende il Valdarno fiorentino, la Valdisieve, il Chianti con l'aggiunta di Bagno a Ripoli e il neo ingresso del comune di Fiesole, quindi una situazione abbastanza complessa.

E in quegli anni con una normativa che di fatto, salvo la prima che aveva istituito le società della salute ed era una normativa diversa perché si parlava di programmazione e non di gestione vera e propria, quindi lo strumento era pensato in maniera diversa rispetto a quello di cui discutiamo oggi. Oltre il fatto che non era uno strumento a cui si dava la possibilità che si dà adesso, aggiunto al fatto che il nostro territorio è molto complesso in termini di eterogeneità, durò molto a lungo l'iter di coordinamento e allestimento della società della salute con quella normativa; fino a quando, non ricordo bene l'anno, anno in cui in una finanziaria venne messo il divieto da parte dei comuni di stare dentro ad alcune tipologie di consorzio, tra queste c'era anche la società della salute così come era normata e stabilita allora dalla legge regionale, tanto è vero che almeno per un paio di anni e forse anche più siamo rimasti in attesa che arrivasse una legge regionale, che veniva annunciata, una legge che in qualche modo doveva superare le problematiche di contrasto con la norma finanziaria che chiedeva ai comuni di uscire dai consorzi, dall'altra una legge annunciata dalla regione come una legge che avrebbe trasformato in maniera radicale lo strumento della società della salute facendolo divenire uno strumento gestionale a tutti gli effetti.

Questo non è avvenuto entro quella data, che poi corrispondeva col termine di un mandato elettorale quindi la decisione della maggioranza dei sindaci condivisa anche da quelli meno convinti per stare tutti insieme fu quella di uscire dalla società della salute viste le difficoltà problematiche di rispetto all'esistenza della società della salute, viste queste problematiche rispetto all'esistenza della Società della salute e dal fatto che ai comuni venisse imposto di uscire da certe tipologie di consorzio e quindi è avvenuto questo scioglimento che poi ci ha fatto diventare un'altra cosa in attesa che la regione avesse legiferato producendo una legge molto diversa con poteri molto più grandi alle società della salute che sono funzioni e poteri che passano dalla semplice programmazione alla gestione vera e propria.

Ed è stato detto che non abbiamo più un budget ma soldi e risorse che vengono trasferite alla società della salute e c'è stato anche il modello con cui si prendono le decisioni e si portano avanti le politiche sociosanitarie come il sociale integrato e socio sociale sanitario ad alta integrazione che sono una prospettiva diversa e che sono più incentrati e più rivolti alla gestione.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Ovviamente quella legge quando la regione ha legiferato ha anche superato il problema che era quello determinato dalla necessità di uscire da certe tipologie di consorzi dei comuni e in qualche modo si è creato un aspetto completamente diverso delle nuove società della salute; c'erano però società della salute che erano rimaste in piedi, sono andate avanti, si sono e adeguate alle nuove normative e hanno fatto un percorso; purtroppo quando però si esce da un percorso, il giorno dopo è difficile rientrarci quindi abbiamo fatto un'esperienza nella scorsa legislatura, devo dire anche buona all'interno della conferenza dei sindaci attraverso la zona distretto governata dalla conferenza dei sindaci però in questi cinque anni ci siamo resi conto, io ero abbastanza convinta appena uscita la nuova legge regionale che fosse necessario orientarsi con decisione verso la società della salute, c'è voluto di più per altri però era giusto fare un percorso e arrivarci tutti insieme perché questa è l'altra cosa importante, si tratta di uno strumento e per poterlo utilizzare in maniera efficace dobbiamo essere tutti convinti della scelta fatta e per essere tutti convinti, perché la norma ci consentirebbe anche di costituire la società della salute se avessimo il 75% della popolazione dei comuni che sono d'accordo, quindi anche se ci fosse una minoranza che non è d'accordo c'è la possibilità di fare questa scelta a maggioranza invece che in maniera unanime però questo non era opportuno perché uno strumento di questo tipo è tanto più efficace e tanto più può portare risultati importanti se lo si utilizza e soprattutto se si condivide un percorso.

In questi anni abbiamo fatto questo e abbiamo capito guardando le esperienze vicine a noi quali sono i pregi e difetti di queste varie forme, compresa quella che avevamo noi, fino ad arrivare a questo famoso 30 giugno che ci ha visti decidere come conferenza dei sindaci di esprimere l'indirizzo di ricostituire la società della salute che era la data entro la quale la regione ci costringeva a un cambiamento quindi o decidevamo in sede di percorso di ricostituire la società della salute oppure dovevamo comunque come zona distretto modificare la situazione perché per essere rispettosi della nuova legge dovevamo stipulare una convenzione nei confronti della ASL, quindi la scelta era o il consorzio società della salute per gestire da pari a pari comuni e ASL le materie del sociale integrato, del socio sanitario integrato, oppure dovevamo decidere di rimanere una zona distretto che attraverso una convenzione con la ASL gestisse queste stesse materie. Però in questa seconda ipotesi non rimanevamo come eravamo ora ma dovevamo comunque fare una scelta.

In questa seconda ipotesi laddove si fosse scelta la convenzione sociosanitaria con la ASL non saremmo stati noi a trainare, noi intendo i comuni, non saremmo stati noi a trainare le politiche su queste tematiche e anche la gestione di queste tematiche ma sarebbe stata la ASL a farlo e qualche modo avremmo delegato alla ASL le nostre materie, pertanto da tutta questa riflessione è emerso che al momento in cui la regione ci imponeva questa scelta era utile e importante e la decisione migliore sarebbe stata secondo noi quella di orientarsi nuovamente verso la costituzione di una nuova società della salute che ha le caratteristiche già illustrate bene dall'assessore Cresci, e ovviamente si tratta come ha detto la Consiglieria Campigli, si tratta di uno strumento, non di una cosa diversa, di un ente terzo che in qualche modo sostituisce l'ASL al comune ma si tratta di uno strumento che mette insieme l'azienda sanitaria e i comuni da pari per gestire queste materie.

Per esempio nel percorso che abbiamo fatto ci sono stati illustrati anche altri esempi di altre regioni, perché ogni regione ha scelto il proprio modello di gestione di queste materie, per esempio nella regione Veneto sono le Usl che gestiscono il sociale quindi non è più il comune che lo gestisce ma le Usl; voi vi chiederete come sia possibile, è possibile perché tutte le regioni non possono imporre scelte ai comuni, in particolare il sociale è una materia riservata ai comuni, non è possibile fare opposizione ma è possibile incentivare, della serie la regione come fa adesso con la società della salute la nostra regione Toscana che ci dà anche dei vantaggi in termini di finanziamenti se



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

scegliamo la società della salute piuttosto che la convenzione con la ASL, anche altre regioni hanno fatto scelte che orientano orientato in altra direzione attraverso incentivi, ad esempio il Veneto che a differenza della Toscana che rende protagonisti anche i comuni, in Veneto ci sono le Usl che gestiscono il sociale e quindi la regione non è che obbliga a fare queste scelte da parte dei comuni ma semplicemente dice che se vuoi avere degli incentivi economici e maggiori finanziamenti ti devi orientare nella fare la scelta di delegare alle USL la gestione del sociale.

La Toscana ha scelto un'altra cosa e ha detto che i comuni devono essere protagonisti, vogliamo che ASL e comuni gestiscano insieme queste materie con un servizio integrato o attraverso la convenzione che dicevo prima o attraverso la società della salute, perché attraverso la Società della salute in qualche modo la regione dà ulteriori incentivi, e la formula stessa di consorzio rende ancora più protagonisti i comuni perché l'integrazione fra i temi del sociale, del sanitario e del socio sanitario integrato sono temi fondamentali, sono due vasi che più sono comunicanti tra di loro maggiormente noi siamo in grado di essere vicini ai nostri cittadini.

Spero di aver risposto alla domanda del consigliere Gori e avervi dato qualche informazione in più rispetto al percorso che abbiamo fatto che ci vede oggi proporre a questo consiglio un atto di indirizzo che non era nemmeno obbligatorio, questo atto di indirizzo che noi sottoponiamo al consiglio non è un atto previsto dalla legge regionale, lo abbiamo voluto fare noi insieme a tutti gli altri sindaci della nostra zona sociosanitaria e sottoporlo ai rispettivi consigli perché reputiamo di coinvolgervi ancora di più quindi prima ancora di iniziare un percorso che comincerà a settembre, ci vedremo con l'approvazione dello statuto e del regolamento, con la costituzione vera e propria ma abbiamo voluto coinvolgere il consiglio in primo luogo con un atto di indirizzo politico che vi sottoponiamo oggi.

Consigliere Gori

L'indirizzo spero e sembra che sia per una sanità pubblica; volevo rispondere al consigliere Rossi che comunque noi la sanità pubblica fino al 2013 inizio 2014 l'avevamo perché avevamo il centro a San Francesco dove comunque con tutti i suoi problemi si potevano fare radiografie, avevamo il centro diabetologico, la riabilitazione, il centro prelievi, avevamo una mini casa della salute che andava rivista perché gli spazi erano quelli che erano e non era più adeguato.

In quel momento è stata smantellata tutta la parte politica che è andata a un gestore privato perché comunque non è andata poi solamente la parte prelievi perché poi si sono attivati una serie di altri esami che alla fine avevano il costo del ticket quindi alla fine invece di andare a fare una radiografia a Ponte a Niccheri andavamo a farla dal privato con cinque euro più o meno del ticket, quindi veniva fatto perché andava a finire tutto sul privato. Questo per ricordarlo perché se siamo gli ultimi a riattivare questa situazione penso che saranno state delle scelte però un po' di dubbi me li posso porre.

Detto questo io sono per il pubblico; con questo atto di indirizzo politico voi prendete degli impegni precisi, io mi riservo, con questo faccio la dichiarazione di voto, mi riservo di leggere lo statuto quando sarà pronto per poi casomai dare l'approvazione; momentaneamente mi astengo dal voto perché non posso essere contrario a un sanità pubblica, assolutamente, però devo capire e vedere quello che sarà l'evolversi di questa situazione perché realmente siamo gli ultimi, se questa situazione e questa società della salute realmente è quella che noi vogliamo sempre per avere una sanità pubblica e centrata su Pontassieve e su tutti i comuni che poi aderiranno a questa situazione, non avendo un decentramento dove per fare un'analisi veloce io debba fare 50 km andare a borgo San Lorenzo. Semplicemente per questo. Comunque mi asterrò dal voto e vi ringrazio.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliera Cappelletti

Anch'io volevo preannunciare il mio voto di astensione un po' per le stesse motivazioni dette da Simone; come diceva il sindaco il percorso che ha portato il comune di Pontassieve a scegliere di ricostituire insieme ad altri 13 comuni la società della salute è un percorso che viene da lontano e che sicuramente sarà stato ben ponderato nella scelta politica e sulla ricaduta sociale che avrà sui nostri cittadini, quindi il mio è un voto di astensione in attesa di conoscere quale sarà lo statuto e il regolamento di questa nuova società della quale sin d'ora però non posso che approvare il fatto che sia a costo zero per il cittadino cioè non ci troviamo di fronte a uno di quei carrozzoni che eravamo abituati a vedere anni fa, per cui il mio è un voto di astensione però con una propensione positiva in attesa di quello che sarà nel corso dei prossimi mesi lo sviluppo della società della salute.

Consigliere Donnini

Faccio una dichiarazione di voto veloce; innanzitutto questo è un atto di indirizzo che ci permetterà quando dovremo prendere delle decisioni di essere più consapevoli, e a anche le opposizioni mi sembra abbiano colto questo aspetto importante.

Personalmente vedo un altro aspetto politico molto importante che è quello che si passa da un'organizzazione verticale cioè da una dipendenza da parte dei comuni e di noi utenti verso la ASL a una gestione circolare dove tutti hanno una rappresentanza importante partendo dal pubblico e dagli operatori sanitari del terzo settore, questo mi sembra un aspetto da cogliere veramente importante.

Le illustrazioni sono state fatte in modo corretto e ci hanno permesso di capire tante cose, ci sarà bisogno di fare approfondimenti, comunque noi esprimiamo un parere favorevole su questo atto di indirizzo.

Esce la Consigliera Gloria Giorgi - Gruppo PD. Consiglieri presenti:15.

Presidente

Ultimati gli interventi, la Presidente Martina Betualanti, pone in votazione l'emendamento al testo dell'atto di indirizzo:

- Consiglieri presenti: 15
- Consiglieri astenuti: 3 – Gori, Lobascio e Cappelletti;
- Consiglieri votanti: 12
- Consiglieri favorevoli: 12

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama l'emendamento approvato all'unanimità.

Terminata la votazione dell'emendamento, la Presidente pone in votazione in forma palese l'atto di indirizzo emendato COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE NELL'AMBITO ZONALE FIORENTINA SUD-EST:

- Consiglieri presenti: 15
- Consiglieri astenuti: 3 – Gori, Lobascio e Cappelletti;
- Consiglieri votanti: 12
- Consiglieri favorevoli: 12



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività stessa votazione, con 12 voti favorevoli e l'astensione dal voto dei Consiglieri Cappelletti, Lobascio e Gori: atto immediatamente eseguibile.

Passiamo alle interrogazioni.

Punto n 13. Ufficio del consiglio, Art. 36, regolamento del consiglio comunale – Interrogazione orale su "degrado e scarsa sicurezza strade e marciapiedi via Verdi e via don Facibeni (Villini)", presentata dal capogruppo Nenci – "Gruppo misto Pontassieve".

Consigliere Nenci

Gli abitanti di via Verdi da molto tempo si rammaricano di questa condizione, siamo in prossimità del centro commerciale, fra l'altro faccio presente a Filippo Pratesi che ho fatto l'interrogazione i primi di giugno quando c'era una condizione molto più disastrosa, poi segnalo che dopo la mia interrogazione, sarà per caso o forse perché erano in ritardo le squadre operative per i tagli dell'erba, una parte del marciapiede è stata ripulita in particolare la parte destra dopo il carico e scarico del centro commerciale.

La particolarità è focalizzata molto sulla parte all'uscita dal sottopassaggio che giornalmente è frequentata da molti cittadini che abitano ai Villini, ci sono le rastrelliere delle biciclette invase dai cespugli e quindi non sono libere, ci sono condizioni di degrado dettate dai cartelloni che sono vecchi e arrugginiti non solo in via Verdi, purtroppo nell'interrogazione devo citare quelle località, ma è una condizione veramente drammatica e gradirei che l'assessore si rendesse conto che purtroppo queste affissioni in lamiera di ferro rugginoso spesso possono essere un pericolo per i passanti, per bambini e persone anziane perché hanno sporgenze in lamiera arrugginite e vecchie. Con quanto si paga per le affissioni sarebbe il caso di fare un approfondimento.

La parte dei marciapiedi in particolare sul lato destro è in condizioni particolarmente disagiate perché ci sono i lampioni in mezzo al marciapiede per cui passeggiatori o persone con handicap avrebbero gravi difficoltà sia a salire sopra i marciapiedi che a superare questo ostacolo.

E la cosa ancora più grave è che da quando è stato costruito il centro commerciale purtroppo per il carico e lo scarico non è mai stata presa in considerazione nessuna possibilità di avere per un centro commerciale così importante un carico e scarico adeguato, ci sono manovre di veicoli pesanti che per entrare dentro al parcheggio devono entrare in mezzo alla carreggiata e poi andare a marcia indietro, e questo comporta una sosta irragionevole di file di camion e furgoni che dalla mattina presto per scaricare le merci spesse volte si formano delle colonne e quindi il traffico non ha scorrimento, l'inquinamento in particolare d'estate ma anche d'inverno i mezzi li tengono accesi e quindi le persone che ci abitano sono costretti a respirare dalla mattina alla sera i gas di scarico.

Poi in particolar modo siccome questi automezzi hanno un segnale acustico quando fanno retromarcia hanno un suono che dovrebbe essere un segnale di sicurezza per i pedoni quando l'automezzo va indietro ma in questo caso fanno anche da sveglia. Filippo Pratesi avrà comunque il tempo di studiare soluzioni per queste problematiche.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Assessore Pratesi

Buonasera a tutti, spero che io e il consigliere Nenci non vi annoieremo perché per una quarantina di minuti faremo un dialogo a due io e lui. I temi sollevati sono tanti e cerco di affrontarli uno per uno perché sono apparentemente scollegati ma ognuno ha un suo filo logico; per quanto riguarda le strutture per le affissioni è un problema conosciuto, il consigliere me lo sollecita perché mi renda conto, ma questo è un problema già all'attenzione dell'ufficio ragioneria, c'è una convenzione che probabilmente non ci aiuta molto in questo perché le sostituzioni competerebbero a loro ma non è ben definito come e quando vanno sostituite.

Una parte nel comune è stata già sostituita, ve ne sono anche di peggiori rispetto a quelle di via Verdi ma il consigliere Nenci si fa portavoce dei cittadini di via Verdi e quindi è chiaro che queste sono quelle indicate; io posso comunque farmi carico di sollecitarle ma c'è un percorso graduale per intervenire, ci sono decine di queste strutture che probabilmente avrebbero bisogno di una manutenzione però non è una cosa da poter fare nell'immediato.

Rispetto al verde io ho fatto un sopralluogo stamattina verso le 8.30, però probabilmente è come dice il consigliere, ci sono state le squadre, e questo lo dico a tutti i consiglieri che indistintamente dal colore politico mi hanno fatto osservare in questi mesi a me e al collega Boni il problema dei tagli, ma mi fa piacere ricordare al consiglio comunale che durante il Covid sono state ferme per un periodo anche le squadre che facevano il verde, quindi l'erba e le siepi hanno continuato a crescere, c'è un programma annuale e le stesse persone se hanno saltato un mese, nel mese successivo non possono mettere tutto in pari, quindi è evidente che c'è stato il bisogno di rimettersi in pari e quindi forse questo è il tema.

Rispetto al tema dei ributti dei tigli anche lì c'è un giro programmato ed è il classico problema di via Verdi ma succede anche a Santa Brigida, in via Piana, succede in via di Rosano, succede ai tigli in piazza della stazione, il taglio ha questa caratteristica dei ributti, c'è un giro programmato e ricordo sempre che si cerca di mantenere un equilibrio tra costi e benefici, se invece di un taglio l'anno se ne fanno tre è chiaro che i costi aumentano quindi è evidente che questo si riflette sui cittadini; non è un problema solo su via Verdi ma riguarda un po' tutta la manutenzione del verde, ma anche su quelli è previsto un passaggio, è inutile sollecitarlo perché viene fatto regolarmente e sarà fatto.

Le rastrelliere sono stato a guardarle stamattina, io più che biciclette abbandonate percepisco forse un bisogno di un maggior numero di rastrelliere in quella zona, ed eccetto una mi sembravano biciclette in buono stato buttate lì, probabilmente ci sono persone che vanno a prendere il treno che lasciano la biciletta davanti al sottopassaggio, comunque inoltrerò la segnalazione del consigliere per una maggiore pulizia delle rastrelliere, non è tanto un problema di biciclette abbandonate, ma lo vedo più uno stimolo per un potenziamento dei punti di raccolta delle biciclette.

Nell'interrogazione è citata anche la tenda e anche questo sarà oggetto di segnalazione, non è comunale l'accesso alla mensa delle ferrovie ma lo segnaleremo; il tema più delicato sollevato è quello, storico ormai, di cui ho parlato anche nella consiliatura precedente con i responsabili del supermercato stesso, è un problema che conosciamo ma purtroppo non di facile risoluzione perché lo spazio per il carico e scarico merci non è proporzionato al fabbisogno giornaliero; rispetto a quanto richiesto nell'interrogazione chiederemo alla polizia municipale di passare più spesso ma vorrei far presente al consiglio che questo è già stato fatto e già lo fanno, probabilmente non è molto per i cittadini però rispetto al passato un po' più ordine c'è, gli orari sono più scaglionati, c'è più attenzione da parte dei trasportatori che conoscono la situazione.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Se il consigliere Nenci o altri hanno proposte concrete sono benvenute; personalmente io mi ero fatto nella legislatura precedente intermediario rispetto a RFI per trovare una soluzione e ampliare quel piazzale perché anch'io lo ritengo un punto debole; lo spazio dietro però non è comunale quindi non possiamo essere noi a farlo.

Colgo l'interrogazione come uno spunto da parte dell'opposizione per riprendere in mano un tema già trattato, ci tenevo a sottolineare al consigliere che non è un tema che prendiamo sottogamba quindi è nostra intenzione riprenderlo in mano.

L'unico punto dell'interrogazione su cui non posso prendere un impegno è quando vengono richiesti tempi per il ripristino della via, siccome si tratta, a parte il problema dei camion, si tratta di temi di manutenzione ordinaria che sono più o meno programmati, non sono prevedibili in questo momento le date proprio perché ora direi cose che non hanno senso quindi è meglio se non mi pronuncio in merito.

Presidente

Chiedo la soddisfazione o meno del consigliere sull'interrogazione.

Consigliere Nenci

Spero che Filippo Pratesi prenda in considerazione la zona in modo da poter dare delle risposte e portare migliorie il futuro anche per i marciapiedi; comunque la ringrazio.

Punto 6. Organizzazione e controllo. Publiacqua spa. indirizzo per lo scioglimento del patto parasociale tra comune di Firenze ed altri soci pubblici, Consiag SPA, Publiservizi spa e Acque blu fiorentine spa.

Assessore Boni

Come ho detto in commissione la situazione dei patti parasociali fra i soci pubblici all'interno di Publiacqua, come sapete all'interno della nostra partecipata c'è una componente pubblica che riveste al 60% ed è ricoperta dai comuni e un 40% che è a partecipazione privata, i rapporti fra pubblico e privato sono regolati dai patti parasociali che sono in vigore dal giugno 2006 e che vengono rinnovati tacitamente ogni cinque anni.

Per poter disdire tali patti parasociali occorrono i 12 mesi prima del rinnovo che sarebbe naturale nel 2021, quindi 12 mesi prima il socio pubblico può manifestare questa volontà di disdire tali patti; nell'ultimo comitato di patto è stata ribadita la volontà di ripubblicizzare l'azienda del servizio idrico, è stata presa questa decisione di provvedere velocemente alla risoluzione del patto parasociale; i patti parasociali sono di competenza consiliare quindi tutti i consigli comunali facenti parte della società di Publiacqua stanno procedendo in questa direzione di dare mandato al presidente dell'azienda di formulare la disdetta ufficiale di quello che si regola all'interno del patto parasociale.

I patti parasociali sono allegati all'atto quindi potete vedere quelle che sono le dinamiche che regolano i comportamenti del privato e del pubblico, ho fatto l'esempio in commissione e lo rifaccio qui in consiglio, ad esempio nel patto parasociale viene stabilito che spetta al socio privato la nomina dell'amministratore delegato, è questo il succo di quello che viene definito all'interno dei patti, cioè tutta una serie di adempimenti di responsabilità e di deleghe che vengono presi dai soci e poi tramite questi patti ognuno compie il proprio mestiere.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

La disdetta di tali patti è nelle mani del Cda del presidente che poi ha la libertà di poter operare; questo è stato fatto anche con la volontà di procedere a una rivisitazione della società in termini di pubblicizzazione.

Consigliera Cappelletti

Non ero in commissione e me ne scuso, però volevo domandare questo, quando l'assessore parla che con il recesso dai patti parasociali si va verso una pubblicizzazione maggiore, cambieranno le percentuali all'interno?

Assessore Boni

Adesso siamo ad una volontà politica, poi ci dovrà essere un percorso, non è che un socio che ha delle quote percentuali svende le sue partecipazioni, è semplicemente una volontà politica; non è che c'è una maggiore pubblicizzazione, la società attualmente rimane tale, c'è una volontà politica di procedere verso la ripubblicizzazione della società ma ci dovrà essere tutto un percorso; attualmente l'amministratore delegato è di nomina del socio privato, con i patti parasociali questo non avverrà più ma non è che sia stata ripubblicizzata la società, siamo alla volontà politica.

Consigliere Cappelletti

Quindi nell'immediato l'effetto è questo..

Assessore Boni

Siccome si andava a scadenza dei cinque anni nel 2021 e dato che per disdire i patti parasociali occorre un anno di esercitarne la volontà verso tutti i soci con un anno di anticipo... *pausa registrazione...*

Sindaco

Siccome ci vuole un anno a sciogliere i patti allora ci siamo avvantaggiati.

Assessore Boni

Non è che ci siamo avvantaggiati, il patto si rinnova tacitamente ogni cinque anni, la disdetta va comunicata un anno prima quindi siamo proprio al limite, giugno 2020, la disdetta ci dà l'opportunità domani di avere un po' più le mani libere: sostanzialmente è questo.

Consigliere Cappelletti

Dichiaro il mio voto di astensione.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto 6, Publiacqua spa. indirizzo per lo scioglimento del patto parasociale tra comune di Firenze ed altri soci pubblici, Consiag SPA, Publiservizi spa e Acque blu fiorentine spa.

La Presidente, Martina Betualanti, terminati gli interventi, pone in approvazione in forma palese il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: 15
- Consiglieri astenuti: 2 Cappelletti e Lobascio – Lega Salvini Pontassieve;
- Consiglieri votanti: 13
- Consiglieri favorevoli: 13



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività stessa votazione, con 13 voti favorevoli e l'astensione dal voto dei Consiglieri Cappelletti, Lobascio: atto immediatamente eseguibile.

Punto 7. Rinnovo convenzione fra i comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina per la gestione associata della scuola di musica comunale.

Assessore Boni

Anche questo è un atto propedeutico alla nuova gara di gestione della scuola di musica comunale, è il rinnovo della volontà dei comuni che ne fanno parte di procedere nuovamente a una gestione associata, la convenzione era scaduta lo scorso anno quando era ancora in essere il contratto perché il contratto della vecchia concessione era un tre più due quindi era stato rinnovato alla scadenza dei tre anni quando la convenzione era ancora in essere, è stato rinnovato per due anni. come prevedeva il bando di gara, adesso siamo arrivati alla fine della gestione e per poter procedere alla nuova gara bisogna rinnovare la volontà per tutti e cinque i comuni che ne fanno parte di mantenere questa gestione associata.

La scuola di musica comunale nasce a Pontassieve ma poi va a coinvolgere anche i comuni di Pelago, Rufina, Londa e Dicomano, questi comuni come noi stanno portando questo atto nei consigli comunali, le giunte hanno già espresso parere favorevole alla prosecuzione di tale convenzione anche perché i risultati della scuola di musica sono risultati che danno soddisfazione e lustro al nostro territorio; il comune di Pontassieve ha una media di iscritti di 350 bambini ogni anno quindi una risposta importante erogata sul nostro territorio.

Oggi si rinnova la volontà di continuare in questa gestione associata e quindi di dare mandato all'ufficio di procedere all'assegnazione, il bando di gara è già stato pubblicato per assegnare al vincitore la gestione per i prossimi cinque anni.

Presidente

Se non ci sono domande o dichiarazioni di voto mettiamo in votazione il rinnovo della convenzione fra i comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve e Rufina per la gestione associata della scuola di musica comunale.

Esce il Consigliere Nenci: Consiglieri presenti: 14.

In approvazione il provvedimento.

- Consiglieri presenti: 14
- Consiglieri votanti: 14
- Consiglieri favorevoli: 14

Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività stessa votazione. Atto immediatamente eseguibile.

Punto 10. Lavori pubblici, patrimonio, sicurezza e protezione civile. Rilascio di garanzia fideiussoria a favore della U.S. Molinense a.s.d. per l'assunzione di mutuo per il



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

finanziamento dei lavori per la messa a norma e l'efficientamento del campo sportivo di Molino del Piano – Progetto definitivo approvato con delibera di G.M. n. 89 del 16/07/2020.

Rientra il Consigliere Nenci: Consiglieri presenti: 15.

Assessore Boni

Questo è un altro atto che va nella direzione che abbiamo intrapreso nella scorsa legislatura e negli ultimi anni che è quello di sfruttare la possibilità che ci dà la legge regionale e quindi estendere le convenzioni con le società sportive nella gestione degli impianti fino a 15 anni a fronte di una responsabilizzazione e di un investimento che vada a migliorare il patrimonio pubblico da parte di chi gestisce.

Da un anno e mezzo abbiamo espletato le modalità di gara che hanno portato alla concessione dell'impianto di Molino del piano alla Molinense e fin da subito abbiamo con loro discusso su quello che poteva essere un intervento migliorativo che in qualche modo poteva essere congruo per poter portare la convenzione a 15 anni.

Abbiamo deciso di lavorare sull'efficientamento energetico e sulla messa in sicurezza degli impianti esistenti; dal frutto di questo lavoro fatto da un loro tecnico insieme al nostro ufficio tecnico, architetto Sassolini, ne è scaturito un progetto che va a cubare per circa € 110.000 che verrà finanziato in parte con risorse proprie della società sportiva e in parte con la richiesta di concessione di un mutuo di € 70.000 e quindi di conseguenza come abbiamo fatto negli altri casi la richiesta al consiglio comunale di procedere alla garanzia fideiussoria rispetto a questo investimento.

L'investimento tratterà soprattutto il discorso dell'efficientamento energetico quindi si andranno a toccare gli impianti ormai datati, un impianto era stato tutto revisionato e ristrutturato con la creazione dell'erba sintetica però c'era tutto un ragionamento da fare su caldaie e torri faro, sull'inserire tutta l'illuminazione a LED e quindi tutto un discorso che porterà ad un risparmio energetico importante in capo all'associazione sportiva che in questo modo potrà tranquillamente sostenere la rata di mutuo.

Crediamo e abbiamo avuto più volte modo di discuterne nella scorsa legislatura in particolare soprattutto con il consigliere Gori che ha il suo punto di vista che è rispettabile, però noi come amministrazione crediamo fortemente in questa assunzione di responsabilità da parte delle società sportive e crediamo che i risultati conseguiti dalla Polisportiva Sieci e dalla polisportiva Curiel siano importanti perché comunque il patrimonio che verrà restituito alla fine della concessione all'ente sarà sicuramente un patrimonio migliorato da chi ci fa attività e con la propria attività riesce anche ad avere degli utili.

I bilanci della Molinense sono bilanci sani come vedete dagli atti, sono bilanci sostenuti anche dal contributo che eroghiamo come a tutte le società sportive, un contributo commisurato allo storico della spesa che l'ente si assumeva nel pagare le utenze, però ribadiamo che l'associazione con questo contributo riesce secondo noi a lavorare sull'efficientamento energetico e quindi abbattere i costi e con quello che rimane fare degli investimenti e interventi importanti che poi ci troveremo sicuramente nel patrimonio pubblico e loro si ritroveranno come funzionalità dell'impianto e come specchio per far vedere che le società quando vogliono sanno lavorare nella direzione giusta e sanno mantenere gli impianti del patrimonio pubblico in maniera sana e non disperdendo energie e risorse.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Noi siamo molto orgogliosi di questo percorso che abbiamo fatto, lo rivendico con forza perché credo che le società sportive, che ringrazio, sono venute dietro a questa indicazione della regione ma anche all'indicazione dell'amministrazione e grazie a queste grosse sinergie abbiamo oggi con soddisfazione un patrimonio pubblico di impiantistica sportiva che era un po' datato ma che ora inizia ad essere un patrimonio a cui molti comuni guardano.

Consigliere Santoni

Io intervengo come consigliere ma per ragioni di massima trasparenza nei confronti del consiglio comunale premetto che io da anni faccio parte del consiglio direttivo dell'unione sportiva Molinense pertanto anticipo che proprio per ovvie ragioni di opportunità non parteciperò al voto sulla proposta di rilascio della fideiussione.

Il mio intervento invece in primo luogo è per ringraziare l'assessore Boni, la sindaca Marini e l'amministrazione nel suo complesso che ha fornito supporto sia tecnico che amministrativo per la formulazione di tutte le pratiche inerenti la richiesta di fideiussione ma volevo sottolineare anche un aspetto, l'unione sportiva Molinense è una società che ormai l'anno prossimo compirà 75 anni di vita, anni in cui la società sportiva ha consentito la pratica sportiva calcistica ininterrottamente a tutti gli appassionati.

Non credo di esagerare affermando che le società sportive sono uno degli elementi identitari della popolazione perché nell'età formativa le esperienze vissute praticando uno sport formano la personalità e restano per tutta la vita un patrimonio sia di chi le pratica, sia delle famiglie, perché tutte le passioni, le gioie e anche le delusioni fanno parte di un percorso di crescita sportiva; nell'ambito delle società sportive si impara anche un altro elemento fondamentale per la cittadinanza che è il rispetto delle regole quindi avere un forte tessuto di società sportive è fondamentale per il benessere sia fisico ma anche morale e civile di tutta la popolazione.

Nel caso specifico la Molinense ha colto in pieno l'aspetto di indirizzo fondamentale dell'istituto della concessione che va in una duplice direzione, la prima è quella di responsabilizzare nella gestione più sana ed efficiente il bene che l'amministrazione affida alla società concessionaria, e nell'altra stimolare la realizzazione di interventi migliorativi sia dal punto di vista dell'efficienza energetica, sia dal punto di vista della messa a norma di interventi che vadano ad aumentare il patrimonio del bene che l'amministrazione ha dato in concessione.

Perseguendo questi due obiettivi è stato redatto un progetto che porterà a sostituire l'illuminazione con lampade a LED a basso assorbimento energetico, la sostituzione completa dell'impianto idraulico sanitario della centrale termica che garantirà l'aumento dell'efficienza, la garanzia per tutti i partecipanti che in qualunque orario vadano ad usufruire degli spogliatoi e delle docce avranno sempre la disponibilità di acqua calda, la parzializzazione delle lampade dell'illuminazione dell'impianto che costituisce un elemento di grande efficienza perché consentiranno l'accensione delle sole lampade in quel momento necessarie, inoltre verrà realizzata anche la messa a norma dell'impianto elettrico delle tribune e del terreno.

Tutto questo intervento viene realizzato in parte con finanziamenti propri e in parte con un mutuo per il quale la società chiede una fideiussione. Se verrà dato un parere favorevole i 300 circa tesserati, fra atleti e istruttori che quotidianamente frequentano questo impianto sportivo ne beneficeranno in prima persona ma soprattutto ne beneficerà poi l'amministrazione che potrà vantare un impianto modello gestito in maniera ottimale da tutti i volontari che nel corso di questi 75 anni hanno fatto sì che la Molinense diventasse un elemento fondante della comunità.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Rossi

Volevo cogliere l'occasione di quest'ordine del giorno che nello specifico dell'argomento non posso che appoggiare come cercherò di farlo sempre in tutte le azioni che l'amministrazione comunale porta avanti con l'obiettivo di sostenere in qualsiasi forma e natura le numerose e importanti attività svolte dalle molte associazioni presenti sul nostro territorio, quindi in qualche modo è molto simile il mio intervento a quello del consigliere Santoni; però con l'occasione lo volevo allargare a tutte le associazioni e non solo a quelle sportive.

Io sono stato personalmente presente in alcuni consigli di amministrazione di società sportive e avere l'appoggio e il sostegno e la garanzia da parte dell'amministrazione è veramente un contributo importante anche in seguito a questa disgrazia della pandemia per cui per le associazioni che vivevano di quote sociali, di cene e iniziative sportive, piuttosto che di eventi culturali, sono ancora più importanti questi sostegni.

La Molinense in particolare è una associazione importante perché annovera oltre trecento soci tra allenatori e ragazzi, immaginatevi la moltitudine di associazioni, e moltiplicate questo numero, anche se poi ci sono persone che fanno parte di più associazioni, ma se facciamo una media ci rendiamo conto dei numeri importanti di cui stiamo parlando.

Pensiamo anche a tutte le altre associazioni oltre a quella sportiva, alle associazioni culturali e educative, socio sanitarie, di protezione civile, tutti i soggetti del terzo settore che svolgono iniziative di rilevanza sociale volte a migliorare la qualità della vita e il benessere sociale.

Ricordo come grazie al prezioso contributo dei volontari delle molte attività di assistenza alla persona nel nostro comune svolte durante questo periodo molto difficile della pandemia, se non fosse stato per il loro contributo credo che l'amministrazione come tutte le altre di piccole e medie dimensioni come le nostre, ma ancora di più se pensate a comuni più grandi come Firenze e i comuni della piana, questi servizi sono stati resi possibili dal quotidiano servizio di tanti volontari per cui vorrei richiamare l'attenzione di tutti i consiglieri e amministratori sull'importanza dell'impegno incondizionato senza fare dei cappelli politici e sostenere sempre in maniera incondizionata in tutte le forme di aggregazione perché sono indiscussi lavoratori di senso civico, sono fucine di attenzione verso il prossimo, sono quei luoghi dove se ognuno di noi che ha dei figli ha la possibilità di utilizzarle può vedere la dedizione di tante persone che ci sono dietro che fanno tutto a titolo gratuito; queste fucine di attenzione verso il prossimo sono risorse fondamentali e insostituibili di una comunità per i servizi che verso di essa sostiene quotidianamente.

Consigliere Nenci

Proprio per non mettere cappelli politici io credo che il momento che stiamo vivendo lo stiamo vivendo a livello commerciale, a livello di scuola e anche le società sportive dovrebbero prenderne atto, abbiamo esperienze che i ragazzi hanno pagato le quote quando ancora non sono stati ripresi o solo in parte alcuni allenamenti, basta leggere i dati giorno per giorno.

Sono d'accordo con la giunta comunale in virtù dei lavori fatti qui nel campo sportivo a Pontassieve dove ci sono cose da terminare, ma mi pare di capire che siccome il comune di Pontassieve è molto esteso, ci sono i campi sportivi anche a Montebonello dove è stata fatta una particolare cosa votata in consiglio comunale, poi c'è Molino del Piano, le Sieci.

Dai documenti che ho visto c'è questa fideiussione e la prima rata della BCC parte dal 15 luglio scorso quindi due settimane fa. Io ora dico, tutto questo voler andare avanti e chiedere fideiussioni, parlo da buon padre di famiglia, uno va dal Sindaco e chiede, ma le società sportive credo che in questo momento dovrebbero frenare perché andando incontro agli investimenti come abbiamo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

valutato con bilanci che ha il comune di Pontassieve, fare fidejussioni così a me pare più un cappello politico che una cosa di funzionalità.

Facendo queste fidejussioni da parte del comune dicendo che ci sono tanti giovani, etc., ma le gestioni delle società sportive, anche guardando le grandi società, il mondo è cambiato quindi quando uno fa le cose bisognerebbe che facesse un po' per conto suo.

È una mia attenzione non da cappello politico ma siccome all'interno delle scuole e spesso in consiglio comunale ci viene detto che non ci sono soldi per realizzare, etc. l'Assessore sicuramente risponderà che ci vuole tempo, etc. ma dobbiamo istruire prima i dipendenti degli atti firmati il 15 luglio retroattivi come cosa già fatta, quindi ci sentiamo un po' presi in giro, e cosa dobbiamo fare? certo che votiamo però consideriamo il bilancio che abbiamo.

Consigliere Donnini

La legge regionale obbliga i comuni a dare in affidamento impianti sportivi facendo una gara, cui potrebbero partecipare tutte le associazioni sportive ma le associazioni sportive legate a un territorio assumono un punteggio importante per la loro storia e per quello che significano per il territorio stesso e possono avere un punto di partenza più elevato per poi avere la gestione degli impianti sportivi.

La norma regionale permutata in una norma comunale prevede che si possa prendere in gestione l'impianto sportivo così come è con una gestione di 4 anni rinnovabile di altri 4 anni, oppure che si possa fare una proposta di innovazione come è stata fatta dal consiglio direttivo della US Mulinese quindi l'intento di chi ha fatto questa legge è responsabilizzare che le associazioni sportive stesse abbiano oltre alla manutenzione ordinaria che va in capo a loro, si possa sviluppare l'attività sportiva secondo le necessità dell'associazione sportiva stessa.

A questo si aggiunge una durata della convenzione che non è più 4 più 4 ma che diventa di 15 anni perché si possa ammortizzare l'investimento fatto dall'associazione.

Questo per farvi capire che non è un qualcosa che limita le associazioni ma uno stimolo all'associazione stessa perché diventi più di competenza e sviluppi l'attività sportiva all'interno degli impianti che mette a disposizione il comune.

Dietro a questo c'è un risvolto importante che è stato detto dal Consigliere Rossi che è quello del volontariato, cioè chi sta dentro le associazioni sportive a partire dal Presidente, è un volontario, ma vengono assunti anche degli obblighi economici e l'atto che siamo a votare adesso sulla fidejussione non è altro che una protezione verso i volontari perché viene detto che nel malaugurato caso in cui c'è un evento economico disastroso c'è l'ombrello del comune che copre questa eventualità.

Questo è un atto dovuto perché purtroppo la legislazione nazionale sulle associazioni sportive dilettantistiche prevede che la responsabilità stia in capo al Presidente e a chi decide all'interno del consiglio stesso. Questo significa che se le associazioni sportive hanno funzioni sociali che vengono riconosciute da tutti ma in realtà ne rispondiamo al livello personale. E credo che questo sia un limite grosso della legislazione ma non solo nel comune di Pontassieve o nella regione ma a livello nazionale.

L'atto che stiamo votando adesso non è altro che questo, cioè togliere la responsabilità al Presidente e al consiglio direttivo per un investimento che va a risolvere i problemi all'interno dell'associazione, a dare un valore aggiunto alla proprietà del comune e risponde a una visione dello sport non a una visione calata dall'alto ma a una visione direttamente interpretata da chi gestisce l'attività sportive, da chi sta a contatto tutti i giorni con i ragazzi e le ragazze.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Questo è lo spirito con cui noi dobbiamo valutare questo atto; ovviamente io lo valuto positivamente e da me ha un assoluto appoggio, però non confondiamo le cose, l'atto che votiamo oggi è un atto di salvaguardia verso chi rispettando le norme e le leggi regionali sta prendendo in carica un impianto sportivo e lo sta migliorando con un risvolto positivo per la comunità e per il comune che si trova ad avere un impianto migliorato alla fine dei 15 anni con la messa a norma che non è cosa secondaria e con un sviluppo tarato sopra le necessità del territorio.

Consigliere Gori

Intanto ringrazio Santoni che non partecipa alla votazione, anche se glielo avrei chiesto io di non partecipare al voto perché sa bene, come ha detto l'Assessore Boni, su questo argomento siamo sempre stati in contrapposizione fin dalla prima fideiussione alla polisportiva Sieci, lui uscì dall'aula e non votò come non votammo io e né Claudio Clerici, non perché non volevamo prenderci una responsabilità ma perché non mi pareva e non mi pare nemmeno oggi corretto fare una votazione contraria contro un'associazione sportiva alla fine; chi mi conosce sa quale è la mia partecipazione all'interno delle società sportive che io ho sempre fatto da genitore evitando qualsiasi coinvolgimento politico su questo.

Quello che voi secondo me fate come grosso errore è quello di dire che le società sportive sono il cuore per i ragazzi e per tutta una vita sociale, e questo è vero, è vero anche che ci sono dei volontari, sono associazioni che vivono sui volontari, quando sono stato io nelle società sportive il 99,9% erano volontari, gente che comunque gli piace, stanno lì e perdono tante ore della loro giornata ma questo non vuol dire che il comune li deve fare indebitare, non è che loro devono prendersi una responsabilità e gli diamo, come dice Donnini, un ombrello per quella responsabilità; non esiste perché il presidente che firma quando c'è un problema ne risponde personalmente e se poi non può farlo personalmente entra in ballo la fideiussione ma prima ne risponde personalmente. Perché se queste società vivono su persone meravigliose e su tutto un lavoro di volontari li fate indebitare? Così gli date una responsabilità ancora più grossa, e questo che non riesco a capire perché voi parlate di questa cosa come se fosse un vantaggio, ma non è così perché loro si devono indebitare personalmente perché la firma sopra i contratti li mette il presidente quindi si indebita personalmente per un bene che è del comune, un bene che non è suo, perché se succede una pandemia come è successo, quel presidente va a gambe all'aria lui e la sua famiglia, poi interverrà il comune; ma questa mi pare una roba da matti, questo l'ho sempre esposto tutte le volte che c'è una fideiussione ma non perché non voglio fare la fideiussione, ma se la Polisportiva Sieci prendeva € 35.000 di contributi ogni anno e ne pagava 36.000 di mutuo perché il mutuo non l'ha preso il comune? Dov'è il problema? È questo che non capisco.

Se c'è un importo che il comune giustamente devolve alle società sportive, perché invece che dargli i soldi glieli toglie e lo fa lui il mutuo, con la gestione che comunque si può dare di responsabilità? Ci sono delle società che hanno fatto tante cose; alla società sportiva Pontassieve secondo me la convenzione gli andava ritirata perché con € 70.000 l'anno e tutto quello che dovevano fare non hanno fatto niente, non hanno cambiato nemmeno una lampadina a led, non volevo fare le battute che poi gli sono finiti i soldi sui centravanti, però questo va a finire che se quel 70 mila invece che darli direttamente alla società sportiva di Pontassieve, se veniva fatto un impianto di efficientamento elettrico e di caldaie probabilmente quei soldi rientravano e c'erano soldi in più anche per loro; e questo lo dimostra il campo sportivo di Rufina e la sua gestione; la loro efficienza è stata sul risparmio, a parte la questione ecologica tanto di cappello ma da spendere € 70.000 di gas a 7000, questo è stato il guadagno.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Non è che devi dare un finanziamento perché poi lui prende un finanziamento in banca per pagarci gli interessi, a me sembrano cose dell'altro mondo e non perché sono contrario a dare una fideiussione ad una società sportiva fatta di persone per bene che stanno lì tutto il giorno e anche la notte per mettere a posto tutte le situazioni; è questo che non capisco, perché continuate a dire che sono persone per bene e poi li fate indebitare dandogli più problemi di quelli che avevano prima facendoli spendere di più perché se i soldi li aveva dati il comune con tutti gli incentivi che potevano esserci al tempo della Polisportiva sugli interessi zero del credito sportivo, quei soldi che sono andati a finire in banca come interessi potevano essere comunque reinvestiti sempre sulle società sportive.

La BCC fa un lavoro eccellente per il territorio ma sono soldi che sono andati a loro e non alle società sportive, e questo è quello che non mi fa capire questa sfera di buonismo che in realtà non lo è perché li fa indebitare e mette in difficoltà ancora di più la società sportiva, che deve avere finanziamenti, e non sono d'accordo con Nenci, devono avere i finanziamenti perché la società sportive sono la spina dorsale di quello che saranno domani i ragazzi e quindi gli uomini di domani, perché si rispettano alle regole, perché c'è aggregazione, perché lo sport a livello dilettantistico è quello ancora sano dove i ragazzi si formano, e questo lo sappiamo bene tutti, basta partecipare e stare all'interno di una società sportiva e si riesce a capire questo.

Non è perché sono brave persone e si fanno un bel mazzo che dobbiamo fargli prendere un mutuo, non è questo il ragionamento, bisogna ragionare secondo me in maniera completamente diversa, lo sosterrò e continuerò a sostenerlo. Anch'io come Santoni non parteciperò a questa votazione.

Consigliera Cappelletti

Non ho sentito l'intervento del consigliere Donnini perché sono dovuta uscire, e me ne scuso, ma io volevo riportare il discorso non tanto guardandolo dalla parte delle associazioni sportive o delle misericordie, ma siccome siamo consiglieri comunali del comune di Pontassieve volevo riportare la questione della delibera di oggi guardandola da consiglieri comunali; viene posta in votazione una delibera che richiama un normale articolo del testo unico degli enti locali che prevede più ipotesi, mi pare siano tre le ipotesi con cui un ente può concedere una fideiussione, questo è il caso in cui si può concedere una fideiussione a terzi per scopi sociali e culturali o sportivi se il terzo è gestore di un terreno o di un qualcosa di proprietà del comune.

Come ci dobbiamo porre di fronte a questa delibera? Non tanto e non solo guardando a chi è l'ente gestore perché va da sé consigliere Rossi che contro qualsiasi associazione sportiva del comune di Pontassieve nessuno vuole mettere il cappello sopra, che si chiami Molinense o con qualsiasi altro nome, ma il mio voto di oggi sarà esclusivamente dettato non tanto dal nome della società sportiva che prenderà la fideiussione comunale quanto dall'opportunità che il comune in questo momento rilasci un'ulteriore fideiussione perché questa andrà a far parte della capacità di indebitamento del comune diminuendone la capacità.

Allora quello che noi ci dobbiamo chiedere non è tanto se darlo oggi alla Molinense piuttosto che alla protezione civile o alla misericordia che non mi pare abbiano in gestione al momento alcun bene di proprietà comunale per cui sono fuori dai giochi, così come non ha senso dire che si fa a favore dei volontari, cioè il comune non è mica un qualcuno che lo fa allo scopo di salvaguardare qualcuno, quindi mi riallaccio anche a quanto diceva il consigliere Gori, da tutt'altra parte però, il mio voto contrario sarà dettato dal fatto che come opposizione non mi prendo la responsabilità di un'assunzione di responsabilità economica del comune, ma lungi da me il fatto che ciò possa essere interpretato come andare contro un'associazione rispetto ad un'altra.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Va da sé che certi tipi di atti soprattutto quando questi vanno a toccare l'aspetto economico del comune, l'opposizione non li vota perché lascia che sia la maggioranza giustamente a prendersi la responsabilità, per cui il mio intervento è semplicemente destinato a voler spiegare bene perché il mio sarà un voto contrario.

Consigliere Canestri

Premetto che come il consigliere Santoni facendo parte del consiglio direttivo della Molinense non prenderò parte alla votazione. Detto questo mi preme sottolineare e rimarcare alcuni aspetti che degli interventi dei colleghi secondo me si rischia di fare confusione; ci tengo a ribadire che le rate del mutuo saranno sostenute dalla Molinense, non è che il Comune pagherà le rate del mutuo che noi ci accogliamo, questo per chiarezza; immagino che i colleghi Nenci e Cappelletti lo sappiano ma secondo è importante ribadire questa cosa che la società sportiva Molinense si assume la responsabilità della rata del mutuo; è chiaro che come si diceva negli altri interventi che la garanzia richiesta di questi atti è la fideiussione proprio perché la proprietà è del comune quindi la garanzia spetta al proprietario, una garanzia su questo finanziamento.

Il tema della responsabilità citato dal consigliere Gori è un tema a 360° su tutto il mondo del volontariato e che potrebbe limitare il volontariato perché giustamente tutti i presidenti e i consiglieri delle varie associazioni di volontariato se pensano a cosa può succedere e a tutte quelle che possono essere le conseguenze della loro azione associativa, tutti penso che riporterebbero le chiavi perché purtroppo a livello di legge non sono tutelati, quindi su questa cosa anch'io sono d'accordo con il consigliere Gori cioè sul tema della responsabilità le associazioni sono veramente poco tutelate e si spera che la legge del terzo settore possa andare incontro a questa situazione.

Però mi domando e domando a tutti voi, cosa dobbiamo fare, dovremmo tutti riportare le chiavi? Io non credo che questa sia la risposta giusta perché tutti noi sappiamo il valore aggiunto dell'associazionismo per tutto il nostro territorio, non sto a ripeterlo ma è agli occhi di tutti nel periodo che abbiamo passato quanto sia fondamentale l'associazionismo, e mi fa piacere sottolineare che come associazione sportiva in questo periodo ci siamo presi un onere di dare un servizio alle famiglie organizzando i centri estivi che non avevamo mai organizzato perché innanzitutto abbiamo nel nostro intento quello di dare un servizio al nostro territorio, quindi in questa situazione abbiamo preso una responsabilità organizzando dei centri estivi in un periodo non favorevole né a livello sanitario, né economico perché per ottemperare a tutti i regolamenti necessari per un centro estivo è chiaro che il ritorno economico è veramente minimo per la società sportiva.

Però cosa dobbiamo fare, dobbiamo nasconderci dietro le difficoltà o invece vogliamo rilanciare? Il Consigliere Nenci consigliava alle associazioni sportive in questo momento di frenare, io invece sostengo con grande convinzione che lo sport prima di tutto deve invece essere un esempio, bisogna ripartire dallo sport che tante volte è stato un volano di ripartenza per tante situazioni economiche, politiche e sociali quindi lo sport ha questa grande natura dell'essere e del sapersi astrarre tante volte dalla realtà sociale economica e politica.

E anche in questo caso penso sia una missione per chi ha a cuore l'associazionismo sportivo non il frenare ma andare avanti; noi ci prendiamo la responsabilità, ma non è che il comune li fa indebitare, questa è una cosa scorretta da sostenere, siamo noi consiglieri della associazione sportiva che abbiamo deciso di metterci in gioco e di assumerci questo impegno della rata perché non è che se la fideiussione è del comune tutti noi siamo tranquilli, perché le rate si pagano e si



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

pagheranno in questi 13 anni perché la convenzione risale a due anni fa quindi il mutuo sarà di 13 anni ancora.

Voglio sottolineare questo punto per me davvero centrale, siamo noi soci, noi consiglieri a prenderci la responsabilità di quanto facciamo, e penso sia giusto così perché il punto politico che sostiene il consigliere Gori non mi vede d'accordo perché non mi sembra giusto che sia l'amministrazione centrale a dover sostenere tutti questi impegni e questi indebitamenti come nel citato comune limitrofo, e in quel caso do ragione al collega Nenci quando dice che l'amministrazione ha tante voci di spesa e quindi se fosse l'amministrazione ad accollarsi tutti questi impegni di finanziamenti è chiaro che da una parte si dice che non ci sono soldi e dall'altro si fanno gli investimenti sportivi; quindi sono d'accordo su questa gestione delle convenzioni perché si dà la responsabilità alle associazioni ed è giusto così perché il Comune non potrebbe accollarsi la responsabilità di tutti gli impianti gestiti da enti terzi seppure associazioni di volontari.

Quindi politicamente mi trova d'accordo la gestione di questa amministrazione nell'ottica di estendere le convenzioni a chi si fa carico, a chi si prende la responsabilità di migliorare un bene comunale, io lo vedo veramente un valore aggiunto incredibile perché non c'è più Pantalone che paga ma sono le associazioni stesse che prendono in carico i costi di un impianto a fronte di una convenzione annua stipulata su un discorso di utenze, però la responsabilità di metterci la faccia e di assumersi un debito penso sia giusto che vada su chi porta avanti e chi gestisce l'impianto quindi da questo punto di vista mi fa piacere ribadire il punto politico di questo atto.

Mi fa piacere precisare una cosa, il consigliere Nenci sosteneva che è già partito il mutuo con la prima rata il 15 luglio, c'è stato un fraintendimento perché è ovvio che non ci possono essere rate senza che sia stato erogato il mutuo che sarà erogato solo se sarà approvata la fideiussione dal consiglio comunale quindi non c'è nessuna decisione che precede il voto del consiglio comunale che è giusto che sia sovrano su questi temi, ma ribadisco che saremo in grado di sostenere queste rate per conto nostro, non come diceva il Consigliere Nenci a carico del comune, il comune dà la garanzia sul mutuo quindi è una cosa un po' diversa rispetto a un indebitamento diretto dell'ente.

Io voterei veramente con il cuore perché la Molinense è da quando ho sei anni che ne faccio parte, a sei anni giocavo, ho giocato in questa squadra per una ventina di anni e dopo ho cercato di dare una mano a livello dirigenziale e mi fa piacere rimarcare che negli anni abbiamo portato avanti progetti importanti anche di esempio sul territorio, mi riferisco all'unione che è avvenuta con la polisportiva Sieci per fare una scuola di calcio congiunta quindi abbiamo unito le forze per realizzare una cosa sola sul territorio che è una cosa di cui siamo orgogliosi perché la sinergia soprattutto in questi tempi credo sia esemplificativa per tanti altri settori.

Non in ultimo ribadisco questa cosa dei centri estivi che hanno una funzione sociale e concludo dicendo che per tutti noi dell'associazione sportiva Molinense il tema sociale viene prima di tutto perché lo sport, oltre alla salute porta con sé tanti pregi non ultimo il valore sociale dello stare insieme, della relazione nel portare avanti un'alternativa a tante cose che purtroppo chi abbandona lo sport a volte finisce in strade che vengono intraprese in maniera poco sana.

Concludo l'intervento ricordando non parteciperò al voto per la mia appartenenza al direttivo della società oggetto di questa fideiussione.

Assessore Boni

Anche se l'ha un po' detta Mattia volevo fare chiarezza rispetto al mutuo che avete visto sul prospetto che è datato 15 luglio ma è una richiesta preventiva, poi naturalmente il mutuo verrà



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

firmato dopo la concessione della fideiussione e verrà ricalibrato il piano di ammortamento con una mensilità in più, non c'è nessuna rata retroattiva, se poteva essere vista così.

Per il resto sposo appieno l'intervento di Mattia ribadendo che secondo me ci deve essere un patto di corresponsabilità tra chi è titolare del patrimonio e chi lo gestisce perché il volontariato viene avanti a tutto come abbiamo sempre detto però chi ha le chiavi di un impianto importante per la comunità e costruito con i soldi della comunità ha anche l'onere e il compito di renderlo dopo 15 anni nel miglior modo possibile.

Noi non mettiamo in bocca il fucile a nessuno, la gestione dura quattro anni, se poi la società sportiva decide di fare un investimento glielo possiamo estendere anche a 15 anni, facciamo solo quello che la legge prevede e non vogliamo fare indebitare nessuno; capisco il punto di vista differente del consigliere Gori però farci passare un po' da strozzini non mi piace e ringrazio Mattia Canestri che è anche parte in causa per l'intervento che ha fatto.

Presidente

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Donnini

Volevo chiudere con una dichiarazione di voto aggiungendo un pensiero mio che credo sia poi lo spirito della legge della regione Toscana; come nell'atto che abbiamo discusso prima, l'atto di indirizzo sulla società della salute, la Regione Toscana si immagina che non sia più una responsabilità dall'alto verso il basso, cioè il Comune dà i soldi e chi gestisce li usa; in realtà questa è una cosa circolare dove il comune, l'associazione sportiva, e bisogna coinvolgere anche i privati perché le sponsorizzazioni sono utili al momento ma non sono utili a una formazione nell'ambito sportivo, e in tutte le tipologie di associazionismo, quindi la regione immagina che ci sia una responsabilità comune fra i proprietari che in questo caso sono pubblici e chi la gestisce che è un'associazione di volontariato, fra chi può entrare e dare una mano a livello economico finanziario che è la terza gamba di questa idea importante che sono i privati.

Quindi l'intervento di Mattia ha centrato bene il problema, per fortuna non siamo negli anni 70 ma nel 2020 e le cose sono molto cambiate dal punto di vista gestionale e dell'associazionismo e anche per quanto riguarda le finanze pubbliche, il patto di corresponsabilità diventa una cosa importante e va sostenuto; questa è la cosa più importante da dire.

Inoltre le associazioni sportive devono essere in grado come tutti gli enti di volontariato di cogliere quelle occasioni che arrivano dai bandi, ci sono bandi importanti in questo momento che ci vengono proposti nel quale le associazioni di volontariato possono esprimere una progettualità importante per reperire i fondi che serviranno poi per l'attività; questa è la cosa che verrà messa al centro.

Consigliere Gori

Io non parteciperò alla votazione, volevo solo dire a Carlo che non era volerlo far passare da strozzino ma era un sistema per eliminare la propria responsabilità e dare una responsabilità ad altre persone, non penso che Carlo si metta a fare strozzinaggio con i soldi del comune. Era solo una questione di responsabilità.

Assessore Boni

Ma sono loro che se la prendono, non sono io che gliela dò. Se no sembra che sia lì con il fucile puntato.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Gori

Comunque non erano strozzinaggio ma un passaggio di responsabilità. Che poi uno lo accetti, lo prenda da solo o uno glielo imponga.

Assessore Boni

Capisco il tuo punto di ma non glielo impongo io di fare la fideiussione; sembrava da tuo intervento che glielo imponessi io.

Consigliere Gori

Sappiamo che la fideiussione è l'unica arma che hanno per prendere il mutuo. Non parteciperò alla votazione.

Presidente

Una dichiarazione di voto per il Consigliere Nenci.

Consigliere Nenci

Volevo dire, ho voluto anticipare il problema verso il valore del consiglio comunale, io ho preso i documenti che erano stati presentati, ho letto tutto, io voglio così bene alla Molinense che mi sono guardato il mutuo, le rate, la durata del mutuo che finisce il 17 luglio del 2033 e con € 70.000 la Molinense ne deve rendere 88.000 con quindi 18.500 di interessi.

Associazionismo e volontariato sono cose che io non toccherei, questo è un fatto di economia, e quando si parla di economia dobbiamo scindere per purtroppo oggi il valore commerciale dei soldi non è più come 10 anni fa, il mondo è cambiato e deve cambiare anche nei consigli comunali; se a me erano stati dati dei documenti e delle date, e ho qui i documenti, che mi dicono che dal 17 luglio parte la prima rata di € 567,74 io prendo per buono questo; se ne bilancio della Molinense ci sono delle entrate di € 24.000 in feste sociali, questi 24.000 della festa sociale, siccome c'è il Covid e la festa sociale non si farà, nel prossimo bilancio questi soldi non ci sono quindi non è il fatto che io sono contro il volontariato o l'associazionismo perché sarebbe un messaggio politico sbagliato.

Io non ho cappelli politici, voglio bene alla Molinense, se volete do anche il mio voto a favore di questa cosa, però sensibilizzo il fatto che tutti i consiglieri del consiglio comunale di tutte le appartenenze politiche prima di dare il voto si consultino con i fogli come faccio io. Il mio voto sarà a favore.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto 10, Lavori pubblici, patrimonio, sicurezza e protezione civile. Rilascio di garanzia fideiussoria a favore della US Molinense a.s.d. per l'assunzione di mutuo per il finanziamento dei lavori per la messa a norma e l'efficientamento del campo sportivo di Molino del piano – Progetto definitivo approvato con delibera di g.m. n. 89 del 16/07/2020.

I Consiglieri :Santoni PD, Canestri Lista Civica e Gori M5S non partecipano al voto: Consiglieri votanti: 12.

In approvazione il provvedimento:

- Consiglieri presenti e votanti: 12
- Consiglieri favorevoli: 10
- Consiglieri contrari: 2 – Cappelletti e Lobascio (Lega Salvini P.ve)



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Il provvedimento è approvato a maggioranza.

Per l'immediata esecutività stessa votazione, con i voti contrari di Cappelletti e Lobascio. Atto immediatamente eseguibile.

Il punto 14. Interrogazione orale su "gestione immobili casa del teatro e locali Auser", presentata dal capogruppo Lorenzo Nenci – "gruppo misto Pontassieve" viene RITIRATO dal Consigliere proponente al prossimo consiglio comunale.

Punto 15. Ufficio del consiglio. Art. 36 del regolamento del consiglio comunale – interrogazione orale su "messa in sicurezza e programmazione di lavori urgenti per lavori di ripristino dei parcheggi: via Hanoi e via della Resistenza", presentata dal capogruppo Lorenzo Nenci – "Gruppo misto Pontassieve".

Consigliere Nenci

Non vorrei annoiare troppo l'Assessore e infatti lo aiuterò eliminando tre interrogazioni per non essere troppo lunghi, da parte mia penso abbia una particolare attenzione a leggere le mie interrogazioni e così la prossima volta le affrontiamo in maniera più consona.

L'interrogazione è per la messa in sicurezza soprattutto di due parcheggi, ho preso due parcheggi che sono quelli più rappresentativi nel centro del paese, uno è questo di via della Resistenza che è quasi da un anno in stato di abbandono e non vedo nemmeno una cantieristica, penso sia un problema assicurativo da sviluppare come sul resto del nostro territorio, io non è che faccio le interrogazioni così tanto per fare, vado in loco, sono stato in valle, sono stato sopra Colognole e vedo la necessità di questi parcheggi con muri crollati; i cittadini e le attività commerciali del borgo purtroppo stanno soffrendo di questo disagio del parcheggio di via della Resistenza.

Insieme alle interrogazioni, visto che siamo a parlare di parcheggi, c'è anche un parcheggio in prossimità del bar Ruggini nella zona dei villini molto disagiato perché fra l'altro ci sono due posti per handicap e quando piove si creano delle pozzanghere ed è inagibile; visto che sono stati transennati una serie di posti auto vorrei sollecitare l'amministrazione e tutti i consiglieri a rendersi conto di questo grave stato, prima e dopo Covid; la mia parte di Consigliere è quella di sensibilizzare i problemi, altrimenti parliamo di grandi cose ma non parliamo di quelle piccole.

Assessore Pratesi

Una premessa, il Consigliere Nenci ha detto che faceva per non annoiarmi, ma le interrogazioni non sono mai noiose, stamani ho fatto un tour per prepararmi quindi ero preparato anche per le altre.

Percepisco che questa è quella più sentita e ne condivido in generale il tema di fondo che è quello dei parcheggi, chi mi conosce sa che per me sono un mantra e ci tengo a ribadirlo; il Consigliere si fa portavoce per il mondo del commercio per la zona sud di Pontassieve e per il nord, ma ci tengo a precisare che il problema parcheggi è evidente anche per le attività produttive di via Lisbona, è un problema per il centro storico, per i pendolari, per i residenti; ci tengo a dirlo perché non dimentichiamo che noi rappresentiamo tutta la comunità quindi è doveroso rispondere in toto.

Nella zona sud presso il bar che lei citava ne abbiamo già parlato a luglio dell'anno scorso quando sono state messe quelle transenne, non a caso abbiamo inserito a luglio 2019 una richiesta per l'accensione di un mutuo tanto è che poi nell'autunno scorso abbiamo approvato in giunta il progetto per la realizzazione di un parcheggio nuovo, dico nuovo perché quella rappresentazione in plastica



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

non era fatta per durare non solo dalla parte del bar ma anche dalla parte in cui non siamo noi ad avere l'uso pubblico, perché ricordo al consiglio comunale che quello è un parcheggio privato ad uso pubblico, e quindi per rispondere alla domanda sui tempi, questo dipende intanto da quanto riusciremo ad accendere il mutuo, non è un problema di volontà, quella l'abbiamo già fissata mettendo nero su bianco approvando il progetto in giunta quindi il progetto è già pronto per essere cantierizzato non appena sarà acceso il mutuo e i mutui come sempre sono legati a una serie di priorità che spesso ne scavalcano altre, è chiaro che ci sono stati problemi più urgenti che hanno scavalcato questo però ribadisco che è nelle nostre volontà intervenire prima possibile.

Per quanto riguarda la pulizia, sinceramente non l'ho capita, quelle non sono aiuole in cui i turisti vengono per parcheggiare la loro immondizia, sono i cittadini che ci parcheggiano di fatto, comunque non l'ho capita questa cosa magari ne parliamo a voce.

Invece il tema importante è il parcheggio di via della Resistenza, anche la capogruppo Cappelletti me lo chiedeva in commissione; giusto per fare un riepilogo al consiglio comunale c'è stato un problema o meglio il tema delle assicurazioni che prima di intervenire noi dobbiamo seguire un iter preciso e non ci possiamo permettere di bruciare le tappe, noi con la somma urgenza del novembre scorso avevamo incaricato, oltre che rimettere in sicurezza le transenne, abbiamo dato degli incarichi di tipo geologico e di analisi sul terreno, provini sul calcestruzzo e l'incarico a un ingegnere per una relazione generale; l'analisi è stata completata e i parametri del terreno risultano buoni, il muro era adeguatamente dimensionato per quei parametri però probabilmente le forti piogge hanno di fatto azzerato la coesione e questo non ha provocato uno scorrimento perché c'era la pavimentazione del parcheggio ma un lieve ribaltamento; se poi volete sapere di altri dettagli tecnici sono per darvi un approfondimento.

La relazione è stata inoltrata alle compagnie assicurative perché il primo step era quello per il risarcimento verso terzi, otto auto sono state coinvolte nel ribaltamento, ed è stato necessario come succede con le assicurazioni tutta una discussione lunga perché il gioco delle colpe è sempre un tema che può essere visto da più parti, il Covid non ci ha aiutati per la consultazione e per l'inoltro dei documenti, però la notizia è che per gli otto coinvolti è stato completato l'iter per il risarcimento, in parte poi dovrà contribuire anche il comune per la parte del tetto però questo non riguarda il parcheggio in sé.

Ora siamo nella fase in cui dobbiamo incaricare un tecnico, una volta trovate le economie in bilancio, per un progetto da inoltrare alle assicurazioni per chiedere loro di intervenire; quindi allo stato dei fatti siamo nella fase in cui è necessario redigere un progetto vero e proprio, il tecnico che ha redatto la relazione è piuttosto ottimista rispetto all'ipotesi iniziale e il nostro timore di dover demolire tutto, ma comunque è chiaro che è un intervento oneroso, qualunque sia l'intervento che verrà realizzato e quindi è chiaro che sono necessarie tutte queste fasi.

Per cui per rispondere al consigliere in questo momento sul parcheggio di via della Resistenza non solo i tempi non sono prevedibili ma non saranno neppure brevi perché è necessaria quella fase dell'iter progettuale e poi dobbiamo concordare con le assicurazioni le modalità e poi la realizzazione delle opere, quindi saranno necessari dei mesi per arrivare in fondo all'operazione; eventualmente ci aggiorniamo sulle varie fasi.

Per quanto riguarda le transenne abbandonate ci tenevo sul piano linguistico a ribadire che una transenna più che abbandonata, il cartello sta da solo non ha bisogno di essere accompagnato, se certe persone le hanno ribaltate ma periodicamente vengono rimesse al loro posto; purtroppo quello è un problema che riguarda anche altre zone del comune.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Rispetto alla richiesta di chiedere alla ditta incaricata dei parcheggi di sostituirsi a noi, questo non è tecnicamente possibile perché sul piano della convenzione la ditta che si occupa dei parcheggi si occupa dei parcheggi a pagamento e non interviene su quelli bianchi; qualora anche lo fosse non è tenuta alle manutenzioni straordinarie e a interventi di questo tipo.

Non so se il suggerimento era quello di chiedere loro di intervenire ma tecnicamente non è possibile perché sarebbe comunque un impegno di spesa che deve avere una copertura finanziaria, quindi la procedura da seguire è quella di fare il progetto e seguire l'iter per la realizzazione degli interventi.

Consigliere Nenci

Mi sentirei insoddisfatto se oltre allo scritto che rappresenta dettagliatamente le necessità, vorrei capire se i tempi si prolungano, invece che chiuderlo tutto o recintare la parte interessata, ma questo spetta a voi in fatto di sicurezza.

È un po' come parcheggio in viale Hanoi perché anche lì se si tratta di non avere la disponibilità, magari portare un camion di ghiaia e sistemare in modo che le persone disabili possano avere un accesso migliore allo stato attuale; è chiaro che le transenne sono lì e non si muovono. Grazie assessore.

Presidente

I punti 16 e 17 vengono ritirati dal proponente.

Punto 18 Ufficio del consiglio. Art. 36 del regolamento del consiglio comunale – Interrogazione su “organizzazione anno scolastico 2020-2021” presentata dalla capogruppo Cecilia Cappelletti - “Lega Salvini Pontassieve”.

Consigliere Cappelletti

La trasformo in interrogazione scritta.

Punto 19. Ufficio del consiglio Art. 39 del reg.to del consiglio comunale - Mozione per “richiesta di approvazione di collocazione dei seggi elettorali in sedi comunali o altro luogo adeguato, fuori dai plessi scolastici per elezioni regionali 2020” presentata dal consigliere Vincenzo Lobascio – “Lega Salvini Pontassieve”.

Consigliere Lobascio

Volevo sapere se era possibile, dato che ci saranno le elezioni regionali, dove verranno effettuate se mettono le votazioni nelle scuole e queste chiudono poi i ragazzi non vanno più a scuola e non fanno più lezione. Così gli portiamo un altro problema a questi studenti, dato che sono stati tre mesi a casa per il Covid giustamente, non possiamo trovare una soluzione a tutto questo?

Assessore Cresci

Mi intrometto e poi sarà il consiglio a valutare l'atto; vi do un aggiornamento sulla questione perché già da alcune settimane insieme al sindaco abbiamo effettuato alcune riunioni con i tecnici del Comune e sono allo studio alcune soluzioni per capire come si può riuscire a superare questa problematica; da un lato c'è già un lavoro ma voglio essere chiaro con tutti perché non voglio fare promesse che non dipende solo da me mantenere; ci sono delle regole stringenti sulla tipologia di edifici che possono ospitare un seggio elettorale, per il fatto della sicurezza, per il distanziamento sociale, per il fatto che i militari durante le operazioni di svolgimento del voto, che questa volta



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

sono di due giorni, dormono all'interno del seggio quindi deve esserci una doccia, etc. quindi una serie di prescrizioni che questi luoghi devono rispettare.

È allo studio un piano, non siamo in grado di garantire che riusciremo ad evitare che una scuola venga chiusa per quanto l'obiettivo della nostra azione è questo, al contempo dobbiamo essere in grado di garantire il regolare svolgimento delle votazioni e non si può chiedere al cittadino Santa Brigida di votare a Colognole o viceversa.

Volevo solo far presente la situazione attuale e alcune delle variabili che sono in gioco, ma non entro nel merito della valutazione dell'atto che spetterà al consiglio.

Consigliere Lobascio

Grazie Assessore.

Consigliere Donnini

Anche dopo quanto ci ha detto l'assessore noi condividiamo l'atto ma condividiamo anche il lavoro che sta facendo La Sindaco e la giunta, quindi pensavamo di emendare il dispositivo finale anche perché non è che torni tanto, viene citato anche il segretario del partito democratico, con tutto il bene che gli vogliamo non mi pare il caso di riportarlo in un atto comunale, noi pensavamo di inserire questo dispositivo che crediamo vada bene un po' a tutti: il consiglio comunale sostiene il lavoro della Sindaca e della giunta che con impegno politico stanno verificando la possibilità sia dal punto di vista tecnico, sia per il regolamento legato alle norme per le elezioni di spostare i seggi in luoghi esterni ai plessi scolastici.

In questo modo si afferma che il problema che ha portato il Consigliere Lobascio è importante e deve stare all'interno del consiglio comunale però si afferma anche che il lavoro fatto dalla Sindaco e dagli assessori è lavoro importante e che tutto il consiglio comunale proprio perché questo tema riguarda tutti i ragazzi aldilà delle forze politiche è una questione che va messa al centro di questa operazione; mi sembra sia un dispositivo neutro che non dice niente di politico senonché c'è l'impegno per risolvere questo problema valutando tutte le questioni che prima ha detto l'assessore Cresci che sono questioni di regolamenti e disponibilità degli spazi. Scrivo l'emendamento in chat.

Consigliere Lobascio

Come vuole..

Presidente, ritiro l'atto. Non scriva più.

Consigliere Donnini

Immagino però che possiamo votarlo ugualmente.

Presidente

Il segretario mi ha confermato che lo possiamo votare ugualmente anche se il proponente lo ritira.

... *Sovrapposizioni*...

Consigliere Campigli

Anch'io sarei d'accordo per votarlo anzi ci tengo a ringraziare l'amministrazione per l'impegno che si prende e che mi rendo conto essere difficile di sportare i seggi dalle scuole; le scuole sono state chiuse a lungo come ha rilevato il Consigliere Lobascio e questa pandemia ci ha fatto capire e sentire la mancanza della scuola in presenza sia come luogo di relazione fra ragazzi, che fra ragazzi e adulti; dispiacerebbe molto riaprire le scuole e doverle richiedere dopo pochi giorni; quindi



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

ringrazio il Consigliere Lobascio per aver sollevato il tema e ringrazio l'amministrazione che sono certa con tutte le difficoltà del caso farà tutti i passi possibili per togliere i seggi dalle scuole.

Una considerazione personale, auspicherei che questo fosse per sempre ma facciamo un passo alla volta perché i problemi sono tanti, però credo che viste le numerose tornate elettorali che ci sono spesso seguite dai ballottaggi, cercare di fare in modo che i seggi non siano più spazi sottratti alle scuole, questo penso sia importante.

Quindi ringrazio l'amministrazione per questo impegno che si sta prendendo anche perché l'amministrazione ha fatto un grande sforzo per consentire la riapertura delle scuole, c'è stato un lavoro importante di collaborazione fra l'Istituto comprensivo e l'amministrazione con l'ufficio tecnico che è andato aula per aula nei plessi per la riorganizzazione degli spazi e con l'ufficio scuola per la riorganizzazione dei servizi; questo tavolo tra l'amministrazione e la scuola è sempre aperto e in questa fase questa collaborazione si è rivelata essenziale per garantire la ripresa dell'anno scolastico e quindi esprimo soddisfazione e gratitudine e sono favorevole a votare questo atto.

Consigliere Cappelletti

Potrei chiedere al segretario quale è l'articolo in base al quale una mozione non si può ritirare? Perché mi risulta che un emendamento se viene ritirato dal proponente può essere fatto proprio da un altro, ma un atto mi sembra impossibile se il proponente lo ritira che sia fatto proprio da altri.

Consigliere Donnini

Se si deve entrare nelle pieghe dei regolamenti si ritira e basta; questa discussione portata in consiglio ha permesso di capire che la giunta e la Sindaca stanno facendo delle azioni per trovare il modo che quanto veniva auspicato da questa mozione venga fatto.

Consigliera Cappelletti

Io chiedo quale è l'articolo in base al quale una mozione non si può ritirare..

Consigliere Donnini

A noi interessava far capire che la Sindaca e la giunta ci stanno lavorando su questa cosa, se poi l'atto va ritirato lo ritiriamo e basta. Importante è sapere che la cosa è presa in seria considerazione e la Sindaca e la giunta ci stanno lavorando.

Consigliere Gori

Mi sembra surreale questa situazione, devo dire che sono sconcertato, uno chiede giustamente che venga preso in considerazione di non poter votare di chiudere il meno possibile le scuole, sembra sia una lesa maestà alla Sindaca, che deve essere nominata e preso in considerazione che Sua maestà la sindaca sta già lavorando su questo; ma è logico che il sindaco ci sta lavorando non è mica a fare frittelle e bomboloni, il sindaco sarà a lavorare per questo; era solo un ribadire certe cose, non è che ogni volta che uno presenta una mozione si debba nominare Sua maestà il sindaco, senza togliere nulla a Monica, si sa che stanno lavorando sulle scuole e stanno facendo tutto quanto possibile, si sa, nessuno vi vuole mettere il cappello in testa e nascondervi, era solo un sistema per arrivare a una soluzione se era possibile.

Non è che tutte le volte si deve mettere che la signora Sindaca è talmente brava e sta lavorando, si sa che il sindaco sta facendo, bene o male, saranno altri a giudicare, ma non voglio giudicare quanto sta facendo il Sindaco, presumo che lo stia facendo anche perché dal governo stanno finanziando per poter chiudere meno aule possibili, e dalla parte più alta a quella più piccola tutti stiamo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

lavorando; era solo un ribadire, non è se passa la mozione di Vincenzo sembra che fino ad ora l'amministrazione non stia facendo.

Mi sembra sia solo un atto surreale di prepotenza che non si possa ritirare un atto; io non ho ricordanza in tutti questi anni perché se io l'atto lo ritiro, lo ritiro, ovviamente prima della votazione; se poi il segretario mi dice che questo non si può ritirare, ne prendo atto e non parteciperò alla votazione.

Consigliere Cappelletti

Risolviamo prima questa cosa, non ha senso parlare di un argomento se il proponente lo ritira; lui ha fatto una domanda, poi ha chiesto di ritirarlo, il presidente si esprima sulla richiesta di ritiro dell'atto.

Consigliere Donnini

L'atto è stato ritirato, chiudiamo la questione; non perdiamoci tempo.

Consigliere Gori

Però Daniele devi capire che se c'è un regolamento è bene capirlo, non è che si può ritirarlo perché così si perde meno tempo, se il segretario dice che non si può ritirare lo dirà a ragion veduta.

Segretario

Non entro nella discussione politica del ritiro e non ritiro e delle opportunità o meno; da un punto di vista tecnico giuridico funziona così, la mozione è una proposta di delibera e come tale è emendabile e a questa si applica chiaramente l'articolo 64, quindi mentre le interrogazioni si possono ritirare perché sono un atto unilaterale e quindi uno la può trasformare o ritirarla, per le mozioni funziona così, è una proposta come tutte le altre su cui si chiede un voto quindi su essa possono essere proposti emendamenti di tipo soppressivo, aggiuntivo o sostitutivo; in questo caso mi pareva di interpretare quanto detto dal Consigliere Donnini che voleva proporre un emendamento al dispositivo; questo è quello che ho percepito.

Sul problema del ritiro, una volta presentata in consiglio comunale una proposta può essere emendata e trasformata dal consiglio, quindi non c'è una titolarità della mozione, cioè funziona che all'interno di un'assemblea in maniera libera fa proposte e emendamenti, poi sull'opportunità politica di non votare un atto che il proponente in questa fase non vuole più venga discussa, su questo taccio perché non riguarda argomenti di tipo giuridico, però se una proposta viene presentata ogni consigliere si sottopone a emendamenti del proprio atto come la volontà della maggioranza del consiglio.

Consigliere Cappelletti

Io su questa interpretazione mi permetto di non essere d'accordo; quindi una mozione una volta presentata in consiglio diventa di tutti non solo del presentatore...

Segretario

Proprio così consiglia Cappelletti.

Consigliere Cappelletti

Non è così, è un'interpretazione sua.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Segretario

È un atto che diventa del consiglio, addirittura io in 25 anni di carriera ho visto mozioni che dicevano in un certo modo e venivano indicate alla fine con esito completamente diverso; purtroppo è questo, una proposta deliberativa può essere emendata e anche stravolgerne il senso.

Ovviamente si tratta poi di rapporti di correttezza istituzionale e rapporti fra i gruppi, questo non è corretto dal punto di vista di gestione dell'assemblea però ho visto fare atti di questo tipo che modificavano pesantemente il senso di una mozione e di una delibera, nel senso che il proponente che l'aveva presentata in molti casi ha votato addirittura contro alla mozione così com'è stata emendata; vi posso garantire che in 25 anni ne ho viste diverse. Perché l'assemblea può modificare gli atti da questo punto di vista.

Consigliere Cappelletti

Ma allora non si presenteranno mai mozioni, quale Consigliere la presenta per farsela stravolgere...

Segretario

Ma uno quando propone in consiglio ha una intenzione politica e costruisce un atto secondo le proprie intenzioni politiche ma il dibattito assembleare può avere anche esiti diversi; questo fa parte dei rapporti fra i gruppi e spesso gli atti vengono concordati, però questo non è certo fino a prova contraria.

Consigliere Gori

Che un emendamento possa stravolgere completamente capiterà, però che il proponente non possa a quel punto ritirarlo non lo so.

Segretario

Il proponente può proporlo, ma se la maggioranza del consiglio non è d'accordo la mozione va avanti; questo volevo chiarire, è un problema anche di correttezza nei rapporti politici.

Mi pare però che la discussione sia più politica che tecnica.

Consigliere Gori

Io pensavo che nel momento in cui il proponente decide di toglierla, lo possa fare, se non lo può fare ne prenderà atto e si voterà quello che viene proposto.

Segretario

Certo poi il voto è libero.

Consigliere Donnini

Facciamo una cosa, noi ritiriamo l'emendamento che non mi sembrava sconvolgesse l'atto, quanto è stato presentato dice le stesse cose che erano scritte nel dispositivo comunque ritiriamo l'emendamento così viene ritirato l'atto e si passa all'atto dopo.

Presidente

L'atto al punto 19 viene ritirato.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Punto 20. Ufficio del consiglio Art. 40 del regolamento del consiglio comunale- ordine del giorno per “sicurezza stradale con illuminazione attraversamenti pedonali con traffico motorizzato” presentata dal consigliere Vincenzo Lobascio – “Lega Salvini Pontassieve”.

Sintesi: Dopo ampia discussione e la proposta del consigliere Donnini di un emendamento sostitutivo della mozione, il proponente consigliere Lobascio chiede il ritiro della mozione a cui successivamente acconsente il cons. Donnini.

Segue un chiarimento del Segretario sul regolamento su richiesta della consigliera Cappelletti, al termine del quale l'atto viene ritirato.

Di seguito la discussione integrale:

Consigliere Lobascio

C'è da permettere una cosa, che Pontassieve non ha più sicurezza stradale da anni, i ho lavorato per vent'anni qui a Pontassieve e lo so, non abbiamo strisce pedonali, i semafori non funzionano, non c'è niente di sicurezza a Pontassieve, quindi non so fino a che punto si potrà andare avanti.

Io proporrei di mettere strisce pedonali possibilmente luminose nei vari centri di Pontassieve, alla stazione, in piazza Cairoli, alle scuole Balducci almeno per far fare un attraversamento ai ragazzi perché lì non c'è proprio niente, c'è un dosso e basta, quando arrivano i pullman la mattina e i ragazzi vanno a scuola c'è un traffico di auto e c'è chi attraversa e chi non passa; abbiamo i semafori spenti a Pontassieve ma i pannelli solari non si possono mettere per utilizzarli? Sono anche a risparmio energetico.

Vediamo se possiamo risolvere questo problema; è per la sicurezza di tutti; le telecamere ci sono ma non funzionano e non si vede nulla, se la tengono da una parte la telecamera non c'è dall'altra, se fanno un furto in piazza Cairoli non si vede perché è spenta; questa è la situazione che si vive a Pontassieve; comunque fate voi, non comando io, io dico quello che vedo e noto da tanto tempo, la sicurezza dei cittadini ci vuole.

C'è un altro aspetto, in piazza Cairoli abbiamo una discarica abusiva abbiamo messo i bidoni in curva e non si può girare lì; hanno messo le strisce pedonali ma non c'è un semaforo, non c'è una sicurezza stradale, mettiamocelo in testa.

Questa è la mia domanda, grazie a chi mi risponde.

Presidente: È un O.d.G. ci sono interventi?

Consigliere Donnini

Di questi temi ne avevamo parlato negli ultimi consigli comunali perché sono trasversali, non è che una forza politica è più sensibile rispetto a un'altra sui temi della sicurezza e della viabilità, noi avevamo detto e ribadito in una riunione di capigruppo di incontrare il comandante dei vigili urbani nel più breve tempo possibile perché queste istanze che vengono costantemente riportate con O.d.G., interrogazioni e mozioni si potessero discutere direttamente con lui perché sappiamo già che esiste un crono programma di lavori da fare per questi problemi che vengono evidenziati anche in questo O.d.G.; discutendo in modo diretto con il responsabile dei vigili si poteva avere un quadro chiaro di quanto stanno facendo e magari intervenire nel dare priorità se possibile perché ci sono questioni di ordine di sicurezza che non possono essere in carico ai consiglieri comunali ma sono ragionamenti che fatti all'interno di un rapporto costante su queste questioni importanti.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Durante l'ultima riunione di capogruppo avevamo detto di fare questa riunione a settembre in modo che ci si potesse confrontare e avere un'idea chiara tutti di quanto verrà fatto e dell'ordine dei lavori.

È stata riportata anche una questione sulla sicurezza, e vi posso dire che il comandante Pratesi che per quanto riguarda gli impianti e le telecamere se ci parliamo, io l'ho fatto più volte, ci racconterà una situazione che non è disastrosa ma è una situazione nel comune di Pontassieve che dal punto di vista di telecamere per il controllo sulle strade è uno dei comuni, a detta del Pratesi, più evoluto dal punto di vista tecnico.

Visto che è stata ritirata l'altra mozione chiedo di ritirare anche questo O.d.G. e di disporre gli O.d.G. che vanno in questa direzione dopo aver avuto una informazione chiara con il responsabile dei vigili e i tecnici del comune magari in presenza degli assessori di riferimento in modo che si possa sostenere anche trasversalmente con le forze politiche all'interno del consiglio comunale le azioni che decidiamo di prendere; questo l'avevamo già detto almeno in due precedenti consigli comunali che io ricordo e avevamo detto di aspettare questo incontro con il Pratesi e i tecnici del comune.

Consigliere Lobascio

Riparlamo con il comandante, però l'abbiamo già fatto e non abbiamo risolto nulla...

Presidente

Mi confermi il ritiro dell'atto?

Consigliere Lobascio: Va bene.

Punto 21. Ufficio del consiglio Art. 40 del regolamento del consiglio comunale- ordine del giorno per "situazione servizi sanitari Valdisieve" presentata dal capogruppo Mattia Canestri – "Lista civica Monica Marini sindaca".

Consigliera Maurri

Abbiamo deciso di presentare quest'ordine del giorno sicuramente a seguito della recente pandemia che ha messo ancor più il focus sull'importanza imprescindibile del diritto alla salute e soprattutto sull'importanza di una sanità pubblica e territoriale ma anche dell'importanza del ruolo che hanno le realtà associative sul territorio; ci sembrava doveroso anche a seguito dell'ordine del giorno sul punto prelievi approvato in consiglio comunale lo scorso dicembre 2019, abbiamo deciso di prendere in esame questo argomento e estenderlo anche ad altre aree critiche che sono emerse e che si sono acquisite in questi ultimi mesi

Non sto a leggersi l'ordine del giorno ma vorrei elencare brevemente i punti che sono stati toccati, parliamo della mancanza di uno strumento di lavoro, come è stato definito, come la società della salute e siamo contenti di aver approvato l'atto di indirizzo della giunta; parliamo dell'assenza di una struttura, di un contenitore, quindi di una casa della salute che possa organizzare e contenere le tematiche sopra citate; parliamo della riduzione dei servizi che è avvenuta negli ultimi anni presso il poliambulatorio di San Francesco, la mancata sostituzione di molti medici di famiglia che negli anni sono andati in pensione e quindi del relativo aumento degli assistiti a carico di altri medici; parliamo della situazione dei punti prelievo che non è ancora del tutto risolta in quanto nonostante il potenziamento del punto prelievi di piazza Cairolì e il reintegro di questo servizio presso il poliambulatorio di San Francesco vi sono delle lacune, ad esempio la frazione di Sieci che è la più popolosa del nostro territorio rimane completamente scoperta da questo servizio.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Si parla inoltre nelle condizioni insostenibili in cui versa il presidio di riabilitazione funzionale e dell'immobilismo e della non chiara posizione dell'azienda sanitaria nei confronti degli impegni assunti con i soggetti interessati, in questo caso la croce azzurra.

Con quest'ordine del giorno chiediamo all'amministrazione e alle autorità regionali sanitarie competenti in materia di dare seguito a un percorso avviato dalla conferenza dei sindaci della zona fiorentina sud-est per la ricostituzione della società della salute, e siamo contenti che l'approvazione di questo atto di indirizzo sia avvenuta oggi, del ripristino di un punto prelievi sulla frazione di Sieci, di definire il rapporto tra la ASL e Croce azzurra in merito al presidio di riabilitazione funzionale e al suo eventuale spostamento presso la sede prestabilita da precedenti accordi, e di ripristinare un livello accettabile dell'offerta di servizi di medicina specialistica e diagnostica su tutto il territorio locale, quindi chiediamo all'amministrazione e alla sindaca di rimettere quanto sopra elencato sopra nell'ordine del giorno agli organi competenti.

Consigliere Gori

Per dichiarazione di voto; per dire che la sanità è gestita da 10 anni da Rossi, non è che è gestita da chissà chi, è sempre stata gestita da Rossi e poi la gestirà probabilmente il signor Giani, quindi fareste prima a scrivere direttamente a loro piuttosto che portare O.d.G. in consiglio; il punto prelievi fu tolto col beneplacito dell'amministrazione di allora. Io mi astengo da questa votazione.

Sindaca

Voglio ringraziare i consiglieri di maggioranza che hanno presentato e sottoscritto quest'ordine del giorno su un tema che sta molto a cuore a tutti noi, in particolare ai nostri cittadini, perché indipendentemente da chi amministra la nostra regione come ha affermato il consigliere Gori che peraltro ha un sistema sanitario molto efficiente, ed è stato dimostrato anche in questa crisi da pandemia, come la Toscana ha saputo gestire questa fase emergenziale, come il presidente Rossi ha governato questo momento di grave criticità per tutto il nostro paese e anche la differenza che è emersa tra una regione all'altra.

Questo non significa però non avere attenzione e andare osservare sui territori quali sono gli elementi che hanno creato negli ultimi anni problematiche, quali sono gli elementi che hanno un rischio evidente e la necessità di intervenire sulla tematica della sanità territoriale, non a caso nei punti precedenti abbiamo parlato della società della salute che è uno strumento che rappresenta un'occasione essere un'opportunità per avere un contatto più diretto sulla programmazione di quello che accade sul territorio per quanto riguarda la risposta sanitaria.

Quindi non significa non ci sia bisogno sul territorio di andare a analizzare i punti deboli, seppure in un sistema sanitario generale regionale che funziona e che è efficiente e che ha dimostrato in questo momento di emergenza di esserlo molto di più di altri sistemi di altre regioni del paese, però è necessario, e i consiglieri fanno il loro dovere e il loro compito quando vanno registrare i punti di criticità sul territorio anche rispetto agli impegni che l'assessore regionale alla sanità attualmente in carica si è preso per quanto riguarda questo territorio in passato su diverse tematiche che sono toccate dall'ordine del giorno stanno di cui stiamo discutendo e quindi rispetto a quegli impegni è giusto che il consiglio sottolinei gli impegni che non sono stati portati avanti.

Allora è giusto che sottolinei le difficoltà che il nostro territorio può avere più acute perché è un territorio che storicamente non ha la presenza di un ospedale, abbiamo un ospedale di riferimento che è Ponte a Niccheri con cui ci sono anche difficoltà nei collegamenti con il trasporto pubblico, abbiamo un presidio sul quale erano stati presi degli impegni che ancora non sono stati portati a termine, abbiamo la necessità di spingere e affermare con maggior forza anche in vista degli



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

appuntamenti elettorali a livello regionale, di richiedere e ribadire che questa amministrazione e questo consiglio sottolineano l'importanza di avere una casa della salute che sia di supporto al territorio, cosa che viene ribadita anche dai recenti provvedimenti, che tuttora rimane l'ossatura che la regione ha scelto per affrontare le problematiche sanitarie sul territorio.

Quindi è importante ribadire che per questa amministrazione, per questo consiglio, per questo comune questi obiettivi sono al primo posto perché è quello che i nostri cittadini ci chiedono, quindi a riportarli all'attenzione in un contesto generale che comunque produce un bilancio positivo ma questo non ci esime dal sottolineare invece dove c'è bisogno di intervenire.

E sicuramente la Valdisieve rispetto ad altri territori dove sono stati realizzati degli interventi e dove gli impegni sono stati mantenuti sia nei tempi e nei modi, in Valdisieve non è stato così negli ultimi anni e quindi è giusto che il consiglio comunale prenda posizione e sottolinei gli aspetti su cui invece è necessario che la regione e l'assessore riportino l'attenzione e si portino avanti gli impegni presi ed eliminino queste lacune.

Ringrazio ancora i consiglieri; credo che questo possa essere un ottimo contributo per i candidati che in questo momento si stanno sfidando per la prossima presidenza della regione Toscana da parte di questo territorio, quindi ringrazio il consiglio e spero che quest'ordine del giorno, visto che contiene temi che stanno a cuore e sono centrali per la vita dei nostri cittadini e che ogni giorno i nostri cittadini ci ricordano, spero che quest'ordine del giorno possa riscuotere un voto unanime di questo consiglio perché su temi come questo penso non ci siano interessi di parte ma che tutti si debba cercare di far sentire la voce del territorio nei confronti di chi amministra livello regionale.

Consigliere Nenci

Io non voglio fare la controparte e dire di no a prescindere sulle cose importanti, quindi ringrazio la parte che ha presentato in consiglio l'ordine del giorno perché questo è un tema che sta a cuore a tutti cittadini; i problemi della salute su questo territorio è uno degli argomenti più interessanti e importanti da portare avanti proprio come espressione di tutte le forze politiche, possibilmente coinvolgendo anche gli altri comuni e allargando a quella che non è più una situazione solo di una parte quindi io come capogruppo del gruppo misto darò il mio voto a favore.

Presidente

Se non ci sono altri interventi metto in votazione ordine del giorno per "situazione servizi sanitari Valdisieve" presentata dal capogruppo Mattia Canestri – "Lista civica Monica Marini sindaca" e dal capogruppo del PD Daniele Donnini

Sono usciti i consiglieri Cappelletti e Gori: Consiglieri presenti 13..

In approvazione il provvedimento:

- Consiglieri presenti e votanti: 13
- Consiglieri favorevoli: 13.

Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Per l'immediata esecutività stessa votazione: atto immediatamente eseguibile.

I consiglieri Cappelletti e Gori si scusano ma sono dovuti uscire per un impegno preso in precedenza.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Alle ore 19.05 si conclude il Consiglio Comunale.

La Presidente Martina Betulanti esaurito l'O.d.G. alle ore 19:05 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 28/07/2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

La Presidente del Consiglio
Martina Betulanti